

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.7
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.7
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag.8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)	pag.9
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.12
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.13
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.14
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova ministeriali	pag. 63
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e del colloquio	pag. 102
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 108

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta di 26 studenti, suddivisi nelle due articolazioni dell'indirizzo

Amministrazione Finanza e Marketing:

Sezione A (Amministrazione Finanza e Marketing): 15 studenti;

Sezione E (Relazioni Internazionali per il Marketing) : 11 studenti.

Gli studenti seguono lingue straniere diverse all'interno delle due sezioni, in particolare:

Sezione A: tutti seguono la lingua Inglese come prima lingua ma per la seconda lingua 5 allievi seguono la lingua Francese e 10 seguono la lingua tedesca;

Sezione E: tutti seguono le lingue Inglese (prima lingua) e Spagnolo (terza lingua) ma per la seconda lingua 8 seguono la lingua Francese e 3 seguono la lingua Tedesca.

La classe è a prevalenza femminile in quanto vi è solo uno studente nella sezione E e vi sono due studenti maschi nella sezione A.

Nella sezione E vi sono due studentesse di origine straniera anche se hanno frequentato le scuole in Italia e sono perfettamente integrate.

Una studentessa della sezione A e una studentessa della sezione E presentano un disturbo specifico di apprendimento.

La classe costituitasi in terza, ha mantenuto la stessa composizione ad eccezione di un allievo respinto in quarta e un allievo che invece si è inserito in quarta.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
COMUNI ALLE DUE SEZIONI A/E

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lorena Vuerich	Religione cattolica	X	X	X
Daniela Testa	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Daniela Testa	Storia	X	X	X
Marilena Cavicchi (COORDINATRICE)	Matematica	X	X	X
Rita Zuenelli	Scienze Motorie e sportive	X	X	X

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SEZIONE A

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Caterina Gallerani	Inglese	X	X	X
Donatella Corazza	Seconda lingua comunitaria (Francese)	X	X	X
Anna Poppi	Diritto			X
Anna Poppi	Economia politica			X
Monica Ferraresi	Economia Aziendale	X	X	X
Leonardo De Gennaro	Informatica	X	X	
Sara Perinelli	Seconda lingua comunitaria (Tedesco)		X	X

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
SEZIONE E

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lucia Guaraldi	Lingua Inglese	X	X	X
Maria Grazia Bettoli	Seconda lingua comunitaria (Francese)	X	X	X
Filippo Zanconato	Terza lingua straniera (Spagnolo)			X
Gabriella Podobnich	Diritto		X	X
Giovannamaria Valentini	Relazioni Internazionali	X	X	X
Giovannamaria Valentini	Diritto	X		
Roberta Gallini	Economia Aziendale e geopolitica			X
Leonardo De Gennaro	Tecnologie della comunicazione	X	X	

PROFILO DELLA CLASSE

L'intero gruppo classe non ha subito modifiche nel corso del triennio riguardo alla composizione e, per quanto riguarda il corpo docente, c'è stata maggior continuità per la sezione A rispetto alla sezione E.

Il comportamento della classe nel suo complesso è stato adeguato e corretto anche se i continui spostamenti dei diversi gruppi nell'arco della giornata si sono rivelati causa di disomogeneità di atteggiamenti e situazioni talvolta conflittuali tra gli allievi.

La situazione è andata tuttavia migliorando nell'arco del triennio.

All'interno di ciascun gruppo (sezione A e sezione E) l'atteggiamento della maggioranza degli allievi è stato positivo nei confronti delle diverse discipline, l'interesse abbastanza continuo e i risultati mediamente più che sufficienti tra cui emergono alcuni studenti che hanno conseguito una preparazione buona.

In particolare per quanto riguarda la 5A si rileva che la classe ha lavorato con impegno costante conseguendo mediamente un buon livello, per quanto riguarda la 5E, ad eccezione di alcuni studenti, la preparazione conseguita è di tipo scolastico con qualche difficoltà a rielaborare in maniera autonoma i contenuti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti si fa riferimento alla programmazione specifica di ciascun dipartimento didattico.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF (vedasi la documentazione allegata: griglia di valutazione del comportamento) .
Credito scolastico	Il Consiglio di classe in sede di scrutinio del primo quadrimestre ha deliberato la CONVERSIONE DEI CREDITI in base a quanto stabilito dal D.lgs 62/17 cui si fa riferimento (vedasi la documentazione allegata: griglia di attribuzione del credito scolastico).

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (sezione A)			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Documentazione
CLIL: Unione Europea	12 Febbraio- 9 aprile (8 ore)	Diritto, Economia politica, Inglese	Si veda la documentazione relativa alla disciplina Diritto

PERCORSI INTERDISCIPLINARI (sezione E)			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Documentazione
CLIL: "Business plan"	Aprile maggio	Economia aziendale, Inglese	Si veda la documentazione relativa alle discipline coinvolte
CLIL: Break even point	Aprile maggio	Economia aziendale, Inglese	Si veda la documentazione relativa alle discipline coinvolte

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE,(A)	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Monitoraggio civico: Appalto pubblico	Diritto, Economia politica
Stalking	Diritto
Unione Europea	Diritto, Economia politica, Storia, Inglese, Francese
Bullismo e cyberbullismo	Diritto

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE, (E)	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Unione Europea	Diritto, Relazioni internazionali, Storia, Tedesco, Inglese
Stalking	Diritto

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

Gli enti pubblici/privati presso cui sono stati ospitati gli studenti nel periodo maggio-giugno sono i seguenti:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in attività professionali (contabili, fiscali, amministrative, giuridiche)	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale	FERIOLI Rag. STEFANIA
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in attività professionali	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale, Economia politica	Studio Antonio Manferdini
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Elaborazione elettronica dei dati contabili	Maggio Giugno 2018 e Febbraio 2017	3-6 settimane	Economia aziendale	Integra Service S.r.l.
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in attività professionali in ambito immobiliare	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale	STUDIO COSTA
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in contabilità aziendale	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale, diritto	F.Ili SASSI S.R.L
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in attività aziendali di carattere gestionale e commerciale	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale, Lingue	DADO Ceramica S.r.l.
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze nell'ambito dei servizi forniti da ragionieri e periti commerciali	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale	Studio BARBARA FIORINI
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in attività legate alla gestione del magazzino e all'Amministrazione aziendale	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale	JATO S.R.L
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Ufficio anagrafe e elettorale	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Diritto, Economia aziendale	Comune di Cento (RENAZZO)
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in attività di servizi	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale	CSC - Centro Servizi Confesercenti S.r.l

Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Servizi forniti da Dott. Commercialisti	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale, Economia politica	Studio Associato PANCALDI
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Ufficio amministrazione e logistica	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale	IRA RADIATORI ENGINEERING
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Consulenza aziendale	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale	FERRIOLI s.a.s. di Vittorio Ferrioli e C.
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Attività degli studi legali	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Diritto	STUDIO Legale Avv. DIOZZI
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Sviluppo della contabilità generale e fatturazione	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale	@GESTIONEAZIEN DALE.STUDIO S.R.L.S.
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in contabilità generale e fatturazione	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale	Officina Meccanica Zizza Srl
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in contabilità generale e della analisi di bilancio	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale, diritto	STUDIO SPERA
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze nei Servizi Assicurativi	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Diritto	Assicurazioni BELTRAMI & TOSI G. snc
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Contabilità e marketing	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale, Inglese	SAGO MEDICA SRL
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Amministrazione Pubblica (Ufficio tributi e anagrafe)	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia politica	COMUNE di CENTO
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Archiviazione e ricerca documentale	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Diritto	CONFARTIGIAN ATO CENTO
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Archiviazione di documenti in formato elettronico	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale, Diritto	STUDIO CASANDRINI BARBARA
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Agenzia Pratica, Relazioni con il pubblico	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale, Diritto	Autonautica Aurora S.n.c.

Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Fatturazione e controllo documenti	Maggio Giugno 2018	6 settimane	Economia aziendale, Economia politica	COMMERCIALISTA GOVONI MARIANO
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Attività professionale di segretariato e contabilità	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	Studio Commercialisti Landi - S. Giorgio di P.
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Attività finanziarie e assicurative	Febbraio 2017	3 settimane	Diritto	F.Ili Fabbri Assicurazioni s.a.s.
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in servizi professionali	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	CONFCOMMERCIO - ASCOM Provinciale di Bologna
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Fatturazione, archiviazione	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	COSMED S.r.l.
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Studio professionale	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	Studio Commercialista Dott.ssa Tirini Antonella
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in elaborazione dati amministrativi e contabili	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	Confartigianato Servizi Ferrara Soc Coop
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Attività professionale	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	Q.M. Auto s.n.c. di Querzà F. e Melloni A.
Stage aziendale : Sviluppo delle competenze in Fatturazione e relazione con i clienti	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	GEOVEST SRL
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Struttura di assistenza residenziale per anziani	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale, Diritto	Fondazione Casa Protetta "G.B. Plattis" - Onlus
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Servizi forniti da dott. commercialisti	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	Studio Associato Rubini Soffritti
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in attività di servizi	Febbraio 2017	3 settimane	Diritto	Lavoropiù S.p.A.
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Elaborazione elettronica dati contabili	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	CE.S.CONF. 2 SRL

Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in contabilità generale, fatturazione	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale, diritto	Officina Meccanica Zizza Srl
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Attività professionale di segretariato	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	Struttura Service SRL
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Attività professionale	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	Studio Antonio Manferdini
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Ufficio tributi	Febbraio 2017	3 settimane	Relazioni internazionali	Comune di S. Pietro in Casale
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in Pubblica Amministrazione	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	Unione Reno Galliera - Area Servizi alla Persona
Stage aziendale: Sviluppo delle competenze in attività professionale di segretariato e contabilità nel settore alimentare	Febbraio 2017	3 settimane	Economia aziendale	Negrini Salumi SAS
Stage linguistico all'estero con 2 visite aziendali	Febbraio 2017	1 settimana	Francese, Tedesco, Economia aziendale	Francia, Austria

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggio di istruzione	Tour della Grecia Classica	Grecia	1 settimana
Incontri con esperti	Identità digitale (SPID e registro imprese)	Conferenza in Istituto	2 ore
Orientamento	Stalking	Ferrara	Visita alla facoltà di giurisprudenza e conferenza
	Orientamento universitario	Diverse facoltà universitarie	Visita alle facoltà di interesse nei giorni di apertura delle stesse

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa (Documento pubblicato on_line nel sito della scuola)
2.	Programmazioni dipartimenti didattici (Verbali delle riunioni di dipartimento e coordinamento disciplinare per materia)
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Si rimanda ai fascicoli personali di ciascun allievo relativi all'Alternanza Scuola Lavoro)
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali dei consigli di classe e degli scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico (Documento pubblicato on_line nel sito della scuola)
7.	Materiali utili (Piani didattici personalizzati degli allievi con DSA)

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

e sussidi didattici utilizzati
(titolo dei libri di testo, etc.)

Sezione A/E: CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE
DOCENTE, prof.ssa Lorena Vuerich

COMPETENZE:

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc lo studente sarà in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

CONOSCENZE:

- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone
- Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

ABILITA':

- lo studente giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

METODOLOGIE:

Si privilegia il metodo sperimentale - induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni

TESTI

Confronti 2.0 Volume unico. Autori: M. Contadini, A. Marcucci, A.P. Cardinal Ed. Eureka, Elledi Scuola

STRUMENTI ADOTTATI

Si sono privilegiate brevi lezioni frontali, i lavori di gruppo, l'utilizzo del libro di testo, la Sacra Bibbia, gli audiovisivi, articoli, testi scritti, immagini, materiale fotografico, schede di approfondimento. Si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco.

Analizzando gli argomenti si è cercato di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva Biblica, teologica e antropologica.

Hanno partecipato al progetto sul volontariato con incontri con i rappresentanti delle associazioni

Sezione A/E : CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente prof.ssa Daniela Testa

Libri di testo adottati:

Luperini - Cataldi - Marchiani - Marchese, *Manuale di letteratura*, Palumbo Editore, Palermo 2012

vol.3a: Naturalismo, Simbolismo e avanguardie (dal 1861 al 1925)

vol.3b: Modernità e contemporaneità (dal 1925 ai nostri giorni)

IL ROMANZO

DAL LIBERALISMO ALL'IMPERIALISMO (1857 - 1903)

Le parole-chiave: Realismo, Naturalismo

La situazione economica e politica in Europa e in Italia

Le ideologie, le trasformazioni dell'immaginario, i temi della letteratura

Il successo del romanzo

Il Positivismo da Comte e Darwin e Spencer.

Dal Realismo al Naturalismo: Flaubert, Zola e Maupassant

Gustave Flaubert e *Madame Bovary*

Capitolo IV, [Parte Prima]

I comizi agricoli [Parte Seconda]

Emile Zola e il Ciclo dei *Rougon-Macquart*

L'inizio dell'*Ammazzatoio*, cap.I

Guy de Maupassant

I due amici

Carlo Collodi,

Le avventure di Pinocchio (lettura integrale)

Il Verismo

I veristi siciliani: Luigi Capuana e Federico de Roberto

Giovanni Verga e *I Malavoglia*

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga

La vita e le opere

L'adesione al Verismo e il ciclo dei Vinti

Rosso Malpelo e le altre novelle di *Vita dei Campi*

Rosso Malpelo

La lupa

Novelle rusticane

La roba

Mastro-don Gesualdo

Poetica, personaggi e temi

Testi:

La giornata di Gesualdo [Parte Prima, cap. IV]

La morte di Gesualdo [Parte Quarta, cap. V]

I Malavoglia

Il titolo e la composizione

Il progetto letterario e la poetica

La struttura e la vicenda

Il sistema dei personaggi

La lingua, lo stile, il punto di vista

La "filosofia" di Verga

testi:

L'inizio dei Malavoglia [cap.I]

Mena, compare Alfio e le stelle che "ammiccavano più forte" [Cap. II]

L'addio di 'Ntoni [Cap. XV]

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO (1903-1925):

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, LA GRANDE GUERRA E IL DOPOGUERRA:
SOCIETÀ', CULTURA, IMMAGINARIO

I luoghi, i tempi e le parole-chiave

L'Europa e l'Italia

La crisi degli intellettuali-letterati

Il "disagio della civiltà" e i temi dell'immaginario

Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia

La narrativa in lingua inglese. Virginia Woolf, James Joyce e il romanzo del "flusso di coscienza"

Virginia Woolf

Il calzerotto marrone [Gita al faro]

James Joyce

Il monologo della signora Bloom [Ulisse]

Luigi Pirandello e *Il fu Mattia Pascal*

La poetica dell'umorismo: i "personaggi" e le "maschere nude", la "forma" e la "vita"

L'arte umoristica di Pirandello

I romanzi siciliani: da *L'esclusa* a *I vecchi e i giovani*

I romanzi umoristici: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*

Le Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal (lettura integrale dell'opera)

La composizione e la pubblicazione

La vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio
La struttura e lo stile
I temi principali e l'ideologia de *Il Fu Mattia Pascal*

Italo Svevo e *La coscienza di Zeno*

Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia
La vita e le opere
La cultura e la poetica
Caratteri dei romanzi sveviani: *Una vita* e *Senilità*

La coscienza di Zeno

La coscienza di Zeno come "opera aperta"

Testi:

La vicenda: il matrimonio di Zeno
La proposta di matrimonio [dal capitolo *Storia del mio matrimonio*]
La psicanalisi
La vita è una malattia [dal capitolo, *Psico-analisi*]

LA POESIA

LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA (1857 - 1900)

Quadro storico in Europa e in Italia
Quadro culturale in Europa e in Italia

***I fiori del male* di Charles Baudelaire** (cenni)

Il Simbolismo europeo: la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé (cenni)

Giovanni Pascoli e *Myricae*

La vita: tra il "nido" e la poesia
La poetica del "fanciullino"
Myricae e *Canti di Castelvecchio*: Il Simbolismo naturale e il mito della famiglia

Canti di Castelvecchio

testi:

Il gelsomino notturno

Myricae

Composizione e storia del testo; il titolo
Struttura e organizzazione interna
Le forme e la poetica di *Myricae*: il simbolismo
testi:

Lavandare

Novembre

X Agosto

DAGLI ANNI VENTI AGLI ANNI CINQUANTA

Quadro storico

Quando culturale

Giuseppe Ungaretti e *L'allegria*

Giuseppe Ungaretti e la religione della parola. La vita, la formazione e la poetica
La poesia di Ungaretti da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte

L'allegria

Il titolo, la struttura, i temi

Lo stile e la metrica

Testi:

SanMartino del Carso

Mattina

Soldati

Natale

Veglia

Sentimento del tempo

La madre

Eugenio Montale

Centralità di Montale nella poesia del Novecento

La vita e le opere

***Ossi di seppia* come "romanzo di formazione"**

Testi:

"Non chiederci la parola"

"Meriggiare pallido e assorto"

"Spesso il mal di vivere ho incontrato"

Le occasioni

Testi:

"Non recidere, forbice, quel volto"

La bufera e altro

La composizione del testo: il titolo

L'organizzazione e struttura

I temi: Il percorso romanzesco e l'intreccio tra pubblico e privato

L'allegorico cristiano, le allegorie degli animali e l'allegorico apocalittico

Testi:

Il gallo cedrone

L'anguilla

Satura

Il quarto Montale: la svolta di *Satura*

Testi:

"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione

Sezione A/E : CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente prof.ssa Daniela Testa

Libri di testo adottati:

De Bernardi - Guarracino, *La realtà del passato*, Edizione Scolastiche Bruno Mondadori, Milano-Torino 2014

vol.3: Il Novecento e il mondo attuale

Apogeo e declino dell'Europa: 1875-1919

Il ciclo espansivo dell'economia occidentale:

- Nuovi scenari economici

- Una seconda rivoluzione industriale:

- La crescita demografica

- L'urbanesimo

- L'era dell'elettricità

- L'industria del petrolio, dell'acciaio e chimica

- Il taylorismo e la razionalizzazione della produzione

- Tra stato e mercato: il capitale monopolistico:

- I nuovi modelli d'impresa

- Gli effetti del capitalismo monopolistico

- Il nuovo sistema bancario

- Lo stato regolatore

- L'età del consumatore:

- La società dei consumi

- Il caso dell'automobile

- La riorganizzazione del commercio: grandi magazzini e pubblicità

- La stampa e i quotidiani

- L'industria del tempo libero

- L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo:

- Il mercato mondiale

- Uomini in movimento: la grande migrazione

- L'espansione delle vie e dei mezzi di trasporto

- L'età dell'imperialismo

- La spartizione dell'Africa

- La conferenza di Berlino

- La conquista dell'Asia

L'età dell'oro dello stato-nazione:

- Dal liberalismo alla democrazia

Classi medie e lavoratori nazionalizzati
La politicizzazione delle masse
Verso il suffragio universale
I cambiamenti nei sistemi elettorali e la nascita dei partiti di massa
Socialisti, cattolici, nazionalisti

- Nuove culture politiche:

I principi dell'ideologia nazionalista
Razza e razzismo
Il colonialismo come missione
Nazionalismo e imperialismo
Le basi ideologiche e sociali dell'antisemitismo

- Gli stati imperiali:

La trasformazione dello stato
Il caso Dreyfus: il nemico interno

- Vecchi imperi in declino:

Ai margini dello sviluppo
L'impero ottomano fra decadenza e fermenti di rinnovamento
Le guerre nei Balcani
L'impero russo: una crisi annunciata
La rivoluzione del 1905
L'impero austro-ungarico e la questione delle nazionalità

L'Italia giolittiana

- La crisi di fine secolo

Periferie in movimento
Spinte autoritarie e mobilitazione sociale
L'esito democratico della crisi

- Il progetto giolittiano

I capisaldi della strategia giolittiana
La legislazione sociale e il rapporto con i socialisti
Riformismo e massimalismo nel socialismo italiano

L'antigiolittismo
La mobilitazione politica dei cattolici

- Il grande balzo industriale

Lo sviluppo industriale nell'età giolittiana
Grande impresa e grande borghesia
Lo stato e l'industria pesante
L'industria dei consumi di massa
Il primato nel settore idroelettrico
Banca e industria
Il dualismo economico

- Il declino del compromesso giolittiano

Il ritorno al governo di Giolitti
La guerra di Libia: la strategia giolittiana
La campagna militare
la crisi dei socialisti
Il sostegno elettorale dei cattolici: Il patto Gentiloni
L'uscita di scena di Giolitti
La "settimana rossa"

La Grande guerra

- Il mondo nella guerra generale europea

Effetto domino
Un conflitto per l'egemonia mondiale
Il mito della "grande Germania"
Il declino della Pax britannica
La fine dell'espansione economica in Europa
La corsa agli armamenti
La guerra come mito politico
La sconfitta del neutralismo socialista

- I fronti della guerra

L'illusione della guerra lampo sul fronte occidentale
Il fronte orientale
Il fronte meridionale
La guerra di logoramento per terra e per mare

- L'Italia in guerra

La polarizzazione del conflitto politico
Il fronte interventista
La maggioranza neutralista
Il patto di Londra

- La guerra totale

I caratteri della guerra totale

La trincea: il simbolo della Grande guerra

Dal mito della guerra al genocidio: il genocidio degli armeni

- Il 1917: guerra e rivoluzione

L'ingresso degli Stati Uniti

Il fenomeno del disfattismo

Il fronte interno: la mobilitazione autoritaria

La battaglia di Caporetto

La rivoluzione di Febbraio in Russia

La fine del potere zarista

Le correnti nel soviet e l'arrivo di Lenin

La presa del palazzo d'Inverno e la rivoluzione d'Ottobre

I bolscevichi al potere

L'uscita della Russia dalla guerra

- La fine del conflitto

Il fallimento dell'offensiva austro-tedesca

La resa e le trattative di pace

Scompaiono tre imperi: tedesco, asburgico, ottomano. I Trattati di pace

La Società delle nazioni

Tra le due guerre, 1919-1945

Nuovi scenari geopolitici

- I dilemmi della pace

I rischi economici della pace

Il ritorno del nazionalismo tedesco

La Turchia di Atatürk

Il ruolo della Società delle nazioni e il revisionismo

- Il declino dell'egemonia europea

La crisi dell'economia europea

Gli Stati Uniti, il nuovo baricentro dell'economia mondiale

Il ritorno all'isolazionismo

- Rivoluzione e controrivoluzione

L'alternativa comunista: la Russia

Crisi economica e consenso sociale debole
La guerra civile: bianchi e rossi
La rivoluzione tedesca
La controrivoluzione conservatrice
Dittature e autoritarismi tradizionalisti in Europa

- La crisi dello stato liberale in Italia

Il progetto politico di Mussolini
L'Italia industrializzata nel dopoguerra e la nazionalizzazione dei contadini
Il "biennio rosso"
L'"Ordine nuovo"
I Fasci di combattimento e l'impresa di Fiume
Lo squadristo fascista
I fiancheggiatori del fascismo
Il colpo di stato

Laboratori totalitari

- La costruzione della dittatura fascista in Italia

Due regimi politici nuovi
Verso il regime fascista
Il delitto Matteotti
Le "leggi fascistissime"
Il corporativismo
La politica economica: "quota 90"

- Politica e ideologia del fascismo

Il ruolo del partito nazionale fascista
Irregimentare i giovani e i lavoratori
Il controllo sulla comunicazione di massa
Consenso e repressione: la lotta contro l'antifascismo
Il rapporto con la chiesa: I patti lateranensi
Le iniziative per stimolare la produzione agricola
Il primato dello stato
La politica di potenza

- La nascita dell'Unione Sovietica

Il partito unico e lo stato centralizzato
La nuova politica economica
I modelli di sviluppo della Nep
Lo scontro tra Trockij e Stalin
La vittoria di Stalin

Anni Trenta: l'epoca del disordine mondiale

- La Grande Depressione

- Il ciclo positivo degli anni venti
 - Il "giovedì nero" e le cause congiunturali della crisi
 - Sovraproduzione e contraddizione tra l'offerta e la domanda
 - Il collasso del modello di sviluppo americano
 - La diffusione della crisi in tutto l'Occidente
 - La reazione del capitalismo oligopolistico
 - La scelta protezionista degli stati
 - La fine del *Gold standard exchange*

- Il *New Deal* e la ripresa americana

- Le elezioni presidenziali del 1932
 - La strategia di Roosevelt e il nuovo rapporto tra stato e mercato
 - Il *Brain trust* e la lezione di Keynes
 - Gli interventi del governo e le basi dello stato sociale americano

- L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania

- 1933: il crollo della Repubblica di Weimar
 - La crisi tedesca e l'ascesa del Partito nazionalsocialista
 - La base sociale del nazismo: ceti popolari e ceti medi
 - Il consolidamento della dittatura di Hitler
 - La persecuzione degli ebrei tedeschi
 - Le leggi di Norimberga e la "notte dei cristalli"
 - I campi di concentramento
 - Il dominio totalitario sulla società e sugli individui
 - Il dirigismo economico e il riarmo
 - La "grande Germania" e il nuovo ordine politico europeo
 - Il successo del fascismo in Europa

- Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin

- Il totalitarismo di Stalin
 - L'economia pianificata: i piani quinquennali
 - Una nuova potenza industriale
 - I costi sociali dell'industrializzazione e il sistema dei gulag
 - Lo sterminio dei kulaki e la grande carestia
 - Le purghe staliniane
 - Le contraddizioni dello sviluppo sovietico
 - la politica estera: il Comintern e l'unità antifascista

Anni Trenta: l'avanzata del fascismo

- L'economia italiana nella crisi

La debolezza del capitalismo italiano
L'impatto della grande crisi in Italia
La fine della banca mista
L'Iri: lo stato banchiere
L'Iri: lo stato imprenditore
Il progetto corporativo e il suo fallimento
L'autarchia
L'impoverimento dei contadini meridionali
La dipendenza dall'estero

- Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista

Lo sviluppo del progetto totalitario
La fascistizzazione della scuola, della cultura, del tempo libero
Il razzismo e le leggi antisemite
L'invasione dell'Etiopia
Impero e razza nella retorica della potenza italiana
Una svolta nella politica estera: l'asse Roma-Berlino

- L'Europa verso un nuovo conflitto generale

La guerra civile spagnola
L'espansionismo della Germania nazista
La conferenza di Monaco e la politica dell'appeasement

Il mondo in guerra

- L'espansione nazista in Europa

Verso un nuovo conflitto generale
L'aggressione alla Polonia e l'inizio della guerra
Il patto di non aggressione russo-tedesco
L'Italia e la non belligeranza
La strategia della guerra-lampo
La guerra nel Baltico
L'attacco tedesco alla Francia
L'intervento dell'Italia
La battaglia d'Inghilterra
La guerra nei Balcani e i fallimenti militari italiani
La guerra in Africa
L'aggressione all'Unione Sovietica
L'Europa sotto il controllo nazista
Il "nuovo ordine"
Le "razze inferiori" e lo sterminio degli ebrei
La "soluzione finale del problema ebraico"

- Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo

La Carta atlantica e la posizione degli Stati Uniti
l'espansionismo giapponese nel Pacifico
L'intervento degli Stati Uniti nel conflitto mondiale
Il 1942: la guerra cambia corso
La Resistenza in Europa

- Il crollo del fascismo italiano

La crisi italiana
La caduta di Mussolini e l'armistizio
L'Italia campo di battaglia
La nascita dei partiti democratici
La lotta di liberazione e le stragi nazifasciste

- La fine della guerra

Dall'incontro di Teheran allo sbarco in Normandia
Gli accordi di Yalta
La fine del conflitto in Europa e la liberazione dell'Italia
La fine del Reich e il processo di Norimberga
La bomba atomica e la sconfitta del Giappone

- La Shoah

Peculiarità della Shoah e significato del termine
Le premesse: l'antisemitismo in Germania
La politica razziale dei nazisti
Le misure antisemite del regime nazista dal 1933 al 1938
L'operazione T4
La deportazione degli ebrei nei ghetti
L'operazione Barbarossa
La "soluzione finale": la Conferenza di Wannsee
L'attuazione del genocidio
L'ultima fase dello sterminio
I numeri della Shoah
Il funzionamento dei campi di sterminio
I complici. Le altre vittime
La Shoah in Italia: le responsabilità del fascismo nella Shoah
L'atteggiamento della Chiesa cattolica
Il processo di Norimberga

L'epoca del benessere e della minaccia atomica

Il nuovo ordine mondiale

- Le basi della ricostruzione

Il conto delle vittime

Le distruzioni materiali
Il nuovo ruolo degli Stati Uniti
Gli accordi di Bretton Woods
Le nuove istituzioni economiche
Il piano Marshall
La sicurezza sociale

- L'equilibrio bipolare

Le aree di influenza: alle origini di un mondo diviso
L'Europa divisa
Il nuovo ordine europeo
I trattati di pace
L'Italia: un paese vinto
1947: comincia la guerra fredda
La dottrina Truman e il *containment*
Due sistemi di alleanze anche militari
La crisi di Berlino e la divisione della Germania

- La nascita dell'Italia repubblicana

I partiti democratici alla guida del paese
Il referendum istituzionale: nasce la repubblica
L'Assemblea costituente
La questione di Trieste
L'Italia nella guerra fredda e la formula centrista
La ricostruzione economica
Gli aiuti americani e gli squilibri dell'economia italiana
La Costituzione
Le elezioni del 18 aprile 1948
L'ingresso nella Nato

Sezione A/E : CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Docente prof.ssa Marilena Cavicchi

TESTO ADOTTATO: “Matematica.rosso, vol 4 -5“ M.Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi ,
Ed.ZANICHELLI

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

ANALISI INFINITESIMALE:

Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite

1. Definizione di funzione reale di variabile reale; definizione di dominio e codominio, punto di accumulazione e punto isolato;
2. Classificazione delle funzioni: intere, frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti;
3. Funzioni definite a tratti e funzioni ottenute mediante simmetrie e/o traslazioni verticali e orizzontali nel piano cartesiano delle funzioni note (retta, parabola, iperbole equilatera, iperbole non equilatera, parabola cubica);
4. Definizione di funzione continua e classificazione dei punti di discontinuità.

Il Calcolo Differenziale

1. Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
2. Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto;
3. Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo; i teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente; derivata delle funzioni composte;

Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

1. Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
2. Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e dei minimi relativi per una funzione;
3. Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei punti di flesso per una funzione;
4. Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.

APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

Funzioni economiche

1. Leggi della domanda e dell'offerta.
2. Funzione di offerta.
3. Equilibrio fra domanda e offerta.
4. Costi di produzione, ricavi, utili.

La Ricerca Operativa

1. Scopi e metodi della ricerca operativa (caso continuo);
2. Problemi di scelta tra due o più alternative;
3. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati, il problema delle scorte.

Sezione A/E : CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof.ssa Rita Zuenelli

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la</u> <u>disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> •Gestire in modo autonomo l'atto motorio in base al contesto, elaborare risposte motorie in situazioni complesse. •Gestire in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto, auto-valutare le proprie capacità ed incrementarle. •Gestire i fondamentali di alcuni momenti di gioco delle varie specialità in funzione del variare delle situazioni (fantasia motoria). •Conoscere il primo soccorso ed assumere comportamenti responsabili nella tutela della sicurezza di corretti stili di vita. •Saper utilizzare il percorso vita, la pista di atletica, per un proprio allenamento, un'attività aerobica per il mantenimento dello stato di salute. •
---	---

<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso</u> <u>UDA o moduli)</u></p>	<p>Moduli trattati</p> <p>1-Consolidamento degli Schemi motori di base e sviluppo delle capacità coordinative.</p> <p>Conoscere le espressioni motorie fondamentali e le capacità coordinative; conoscere le <u>qualità motorie</u>.</p> <p>Combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive.</p> <p>2-Capacità Condizionali</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare.</p> <p>Conoscere le diverse abilità motorie: correre, saltare, lanciare, rotolare, arrampicarsi.</p> <p>Al campo di atletica leggera sono state affrontate le seguenti <u>specialità dell'Atletica Leggera su pista:</u></p> <p><u>salto in alto,</u></p> <p><u>i 100 metri piani con partenza dai blocchi,</u></p> <p><u>la corsa di resistenza</u></p>
---	--

	<p>3-Giochi sportivi e individuali di squadra.</p> <p>Conoscere gli aspetti essenziali dei giochi, conoscere il regolamento, i ruoli funzionali e tecnici.</p> <p>Sapere eseguire gesti tecnici appropriati ai relativi sport, saper eseguire esercizi diversi, sapere eseguire i fondamentali individuali e di squadra.</p> <p>Sport trattati:</p> <p><u>pallacanestro</u></p> <p><u>pallavolo,</u></p> <p><u>tchoukball,</u></p> <p><u>calcio a cinque,</u></p> <p><u>pallamano,</u></p> <p><u>badminton e racchettoni.</u></p> <p>4-Salute- Benessere- Sicurezza e Prevenzione.</p> <p>Conoscere <u>i principi fondamentali di prevenzione</u> ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, a casa, negli spazi aperti. Conoscere il meccanismo e la necessità della <u>donazione del sangue, il ruolo dell'Avis, la donazione di midollo osseo, ruolo dell'Admo.</u></p> <p>5-Relazione con l'ambiente naturale.</p> <p>Conoscere diverse <u>attività motorie e sportive in ambiente naturale.</u> Utilizzare correttamente il percorso vita, nel rispetto delle regole e della natura.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive.</p> <p>Distinguere le varie capacità condizionali.</p> <p>Sapere l'importanza del riscaldamento.</p> <p>Utilizzare pienamente le diverse abilità motorie (correre, saltare, lanciare, rotolare, arrampicarsi).</p> <p>Sapere eseguire gesti tecnici appropriati ai relativi sport, saper eseguire esercizi diversi, sapere eseguire i fondamentali individuali e di squadra.</p> <p>Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, a casa e negli spazi aperti. Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso (terapia del riposo e del ghiaccio).</p> <p>Utilizzare correttamente il percorso vita, nel rispetto delle regole e della natura.</p>

METODOLOGIE:	<p>Lezioni frontali, con esercizi individuali ed a coppie; esercizi a terzine e a gruppi; esercizi con piccoli e grandi attrezzi; esercizi di tipo globale e analitico.</p> <p>Organizzazione di partite e tornei all'interno della classe. Tornei extracurricolari.</p> <p>Attività sportive individuali e di squadra.</p> <p>Assistenza indiretta connessa alle attività.</p>																								
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove</p> <table><tr><td></td><td>Conoscenze</td><td>Competenze</td><td>Capacità</td></tr><tr><td>1-2</td><td>Ha schemi motori di base elementari.</td><td>Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici.</td><td>Non è provvisto di abilità motorie.</td></tr><tr><td>3-4</td><td>Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.</td><td>Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.</td><td>E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.</td></tr><tr><td>5</td><td>Si esprime motoricamente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo.</td><td>Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione.</td><td>Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche.</td></tr><tr><td>6</td><td>Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.</td><td>Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.</td><td>Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo</td></tr><tr><td>7-8</td><td>Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive</td><td>Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni</td><td>Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in</td></tr></table>		Conoscenze	Competenze	Capacità	1-2	Ha schemi motori di base elementari.	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici.	Non è provvisto di abilità motorie.	3-4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.	5	Si esprime motoricamente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo.	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche.	6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo	7-8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in
	Conoscenze	Competenze	Capacità																						
1-2	Ha schemi motori di base elementari.	Non riesce a valutare e mettere in pratica neppure le azioni motorie più semplici.	Non è provvisto di abilità motorie.																						
3-4	Rielabora in modo frammentario gli schemi motori di base.	Non riesce a valutare ed applicare le azioni motorie e a compiere lavori di gruppo. Anche nell'effettuare azioni motorie semplici commette gravi errori coordinativi.	E' provvisto solo di abilità motorie elementari e non riesce a comprendere regole.																						
5	Si esprime motoricamente in modo improprio e non memorizza in maniera corretta il linguaggio tecnico-sportivo.	Non sa analizzare e valutare l'azione eseguita ed il suo esito. Anche guidato commette molti errori nell'impostare il proprio schema di azione.	Progetta le sequenze motorie in maniera parziale ed imprecisa. Comprende in modo frammentario regole e tecniche.																						
6	Memorizza, seleziona, utilizza modalità esecutive, anche se in maniera superficiale.	Sa valutare ed applicare in modo sufficiente ed autonomo le sequenze motorie.	Coglie il significato di regole e tecniche in maniera sufficiente relazionandosi nello spazio e nel tempo																						
7-8	Sa spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive	Sa adattarsi a situazioni motorie che cambiano, assumendo più ruoli e affrontando in maniera corretta nuovi impegni	Sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere e memorizzare in																						

		dimostrando una buona adattabilità alle sequenze motorie. Ha appreso la terminologia tecnico-sportiva.		maniera corretta regole e tecniche. Ha acquisito buone capacità coordinative ed espressive	
	9-10	Sa in maniera approfondita ed autonoma memorizzare selezionare ed utilizzare con corretto linguaggio tecnico – sportivo le modalità esecutive delle azioni motorie.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie acquisite, affronta criticamente e con sicurezza nuovi problemi ricercando con creatività soluzioni alternative.	Conduce con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo e rapido le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione.	
Criteri di valutazione VALUTAZIONE OGGETTIVA consente di valutare con certezza, i livelli di conoscenza e di competenza raggiunti. VALUTAZIONE SOGGETTIVA consente di cogliere altri elementi importanti della personalità di ogni studente quali: l'immagine di se'maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, la capacità all'impegno (anche nelle attività meno amate), la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole, il rispetto e l'attenzione verso gli altri, la capacità di inclusione e di collaborazione con i meno abili, il senso di cittadinanza.					
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>		Libro di testo: IN MOVIMENTO Fiorini, Coretti, Bocchi. Ed. Marietti Scuola Impianti: palestre con e senza parquet, pista di atletica, percorso vita. Piccoli e grandi attrezzi: palloni di diverso tipo, reti, canestri porte di diverse misure, funicelle, materassini, racchette/racchettoni; campo sportivo: disco, peso, buche salti, blocchi di partenza, aste e ritti.			

Sezione A/E : CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ TEDESCA

Prof.ssa Sara Perinelli

Libro/i di testo:

Delor, Regine: *Kult[o]uren neu. Neue Reisen durch die deutschsprachigen Länder*, Edizioni Lang, Milano 2009.

Bonelli P., Pavan R., Handelsplatz, Il Multi LIBRO, Loescher Editore

Contenuti di „Handelsplatz“

Kapitel 6: Geschäftspartner suchen - Bitte um Firmennachweis

Comprendere una richiesta di nominativi, chiedere nomi e indirizzi di potenziali partner commerciali.

- Bitte um Firmennachweis S. 90-91
- Eine E-Mail mit der Bitte um Firmennachweis S. 92
- Eine E-Mail mit der Bitte um eine Marktuntersuchung S.93

Kapitel 7: Messen - Teilnahme an einer Messe

Comprendere una richiesta di informazioni all'ente fiere e ad una ditta che allestisce stand fieristici.

Comprendere un invito a visitare il proprio stand di fiera.

- eine Anfrage an die Messeleitung/Anmeldeformular S. 104-105
- eine Anfrage an einer Firma, die Messestände ausstattet S. 106
- eine Einladung zur Messe S. 107

Kapitel 8: Auf Geschäftsreise

Comprendere e spiegare relazioni su visite fatte a clienti, comprendere e discutere un menu

- Kundenbesuch und Vertreterbericht S. 122
- Der Bericht eines Vertreters S.122
- Eine Speisekarte S.127

Kapitel 9: Produkte suchen

Comprendere una richiesta di informazioni

- Die Anfrage S. 133
- Bitte um ein Angebot S.134

Kapitel 10: Produkte anbieten

Comprendere e spiegare offerte

- Das Angebot S. 146
- Ein allgemeines Angebot S.147
- Ein detailliertes Angebot S.148

Kapitel 11: Waren bestellen

Comprendere e spiegare un ordine

- Die Bestellung per E-Mail S. 168
- Ein Widerruf der Bestellung S.170

Kapitel 12: Einen Auftrag bestätigen

Comprendere e spiegare una conferma d'ordine

- Auftragsbestätigungen S. 184

- Ablehnung einer Bestellung S.186

Kapitel 13: Der Warenversand

Comprendere e spiegare un avviso di spedizione

- Der Versand der Ware S. 198
- Eine Versandanzeige S.199
- Eine Mahnung wegen Lieferverzugs S.200

Kapitel 14: Der Warenversand

Comprendere e discutere su un reclamo e la risposta a un reclamo

- Die Reklamation und die Antwort darauf S. 212
- Eine Reklamation S.213
- Antwort auf Reklamation S. 214

Kapitel 15: Die Zahlung

Comprendere e spiegare un sollecito di pagamento e relativa risposta

- Die Mahnung wegen Zahlungsverzugs und die Antwort darauf S. 228
- Eine Zahlungserinnerung (erste Mahnung) S. 228
- Antwort auf die erste Mahnung S. 229
- Eine Zahlungsaufforderung (zweite Mahnung) S. 230
- Dritte Mahnung S. 230
- Letzte Mahnung S. 231

Contenuti di „Kult(o)uren Neu“

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate lezioni di lettorato tedesco con una lettrice madrelingua. Gli argomenti hanno riguardato temi di attualità e di civiltà tedesche. E' stato utilizzato il libro di testo: Delor, Regine: *Kult[o]uren neu. Neue Reisen durch die deutschsprachigen Länder*, Edizioni Lang, Milano 2009.

Migration, Arbeit und Geschichte

Comprendere, analizzare e sintetizzare contenuti riguardanti il tema della migrazione, della storia contemporanea e riprodurli in forma orale in maniera chiara e dettagliata, prendere posizione riguardo agli argomenti trattati e motivarla.

- Deutschtürken, Türkendeutsche S. 48-49
- Gegen Rassismus S. 50-51

Integration und Europa

Comprendere, analizzare e sintetizzare contenuti riguardanti il tema delle istituzioni europee, i progetti europei per i giovani, il concetto di multiculturalità e rispetto delle diversità sociali, culturali, ideologiche e riprodurli in forma orale in maniera chiara e dettagliata, prendere posizione riguardo agli argomenti trattati e motivarla.

- Parteien und Politik in Deutschland S. 80-81
- Hallo Europa S. 160-161
- Jung in Europa S. 162-163
- Wie funktioniert die EU? S. 164
- Fit für Europa? S. 165

Tipologie di prove effettuate

- interrogazioni orali
- simulazioni di terza prova di esame

- presentazioni in PowerPoint su argomenti del programma

Modalità di valutazione

Nelle prove orali si sono valutati:

- la capacità di comprendere le domande
- la conoscenza dei contenuti
- la capacità di sintesi dei contenuti
- la capacità di elaborare risposte
- la capacità di raccontare ciò che si è fatto, visto, udito, letto
- la capacità di analizzare un testo scritto
- la rielaborazione personale di contenuti
- la capacità di fare collegamenti interdisciplinari
- la pertinenza del lessico utilizzato
- la correttezza formale
- la pronuncia e l'intonazione
- la scorrevolezza dell'espressione

Si intende che i criteri sopracitati sono commisurati al livello di lavoro effettivamente svolto in classe.

Il voto è stato fissato al termine di una prova ampia approfondita o è stato la somma di brevi prove differenziate, effettuate anche in giorni diversi, i cui risultati sono stati di volta in volta annotati.

Nella valutazione si è tenuto conto anche delle capacità personali di fluidità, pronuncia e intonazione e si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal Collegio Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Metodo di insegnamento comune a tutti gli argomenti svolti

Sono stati adottati diversi modi di lavoro: Plenum, Gruppenarbeit, Partnerarbeit und Einzelarbeit, in modo da suscitare curiosità e interesse verso gli argomenti trattati.

Partendo dal libro di testo si sono analizzati documenti commerciali nel loro insieme e nella loro struttura, in modo da dare gli strumenti agli allievi di poter leggere, comprendere, analizzare e discutere su di essi.

Per quanto riguarda l'ambito che verte su tematiche di politica, civiltà, attualità, ho cercato di indurli a riflettere, al di là delle conoscenze acquisite e di spingerli a fare dei collegamenti interdisciplinari.

Particolare attenzione è stata posta alla microlingua e al suo corretto utilizzo.

Strumenti di lavoro comuni a tutti gli argomenti svolti

- Manuali in adozione
- Articoli di attualità
- Youtube
- DVD
- CD
- LIM
- Riviste e altro materiale "autentico"

Sezione A : CONTENUTI DISCIPLINARI DI ECONOMIA AZIENDALE

Docente: prof.ssa Monica Ferraresi

Libro di testo:

"Entriamo in azienda oggi" di Astolfi Barale e Ricci, Casa editrice "Tramontana"

Programma svolto

MODULO 1 <i>La gestione delle aziende industriali</i>	
Modulo 1	
Conoscenze	<p>CONOSCENZE : la definizione e le classificazioni delle imprese industriali, le fasi tipiche del processo produttivo industriale: acquisizione, trasformazione e vendita; il concetto di pianificazione strategica; la definizione di sistema informativo e le scritture di cui esso si compone; la classificazione dei costi e le modalità di calcolo dei risultati intermedi; il concetto di contabilità analitica-gestionale e le relative modalità di tenuta; le principali operazioni di gestione compiute dall'impresa industriale; i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali secondo il codice civile; le funzioni e gli scopi delle scritture di assestamento, di epilogo e di chiusura; le funzioni svolte dal controllo di gestione.</p> <p>COMPETENZE: applicare le conoscenze amministrative-contabili alla tenuta della contabilità generale e alla tenuta della contabilità analitico-gestionale; redigere e interpretare situazioni contabili e scritture in P.D. relative sia alle operazioni di gestione, sia alle operazioni di assestamento, di epilogo e di chiusura; applicare e interpretare i criteri di valutazione imposti dal codice civile.</p>
Competenze/abilità	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Definizione e classificazione. <input type="checkbox"/> Caratteristiche strutturali-organizzative e loro recenti dinamiche. <input type="checkbox"/> Fasi tipiche del processo produttivo: acquisizione, trasformazione, vendita. In particolare leasing e factoring. <input type="checkbox"/> Contabilità analitica: Break even point – calcolo di costi - full costing e direct costing e cenni analisi ABC <input type="checkbox"/> Le strategie aziendali <input type="checkbox"/> Piano di Marketing <input type="checkbox"/> Business Plan <input type="checkbox"/> Budget d'esercizio <input type="checkbox"/> Gli Scostamenti <input type="checkbox"/> Contabilità generale: piano dei conti, rilevazione delle operazioni esterne di gestione, situazioni contabili, scritture di assestamento e di chiusura. <input type="checkbox"/> Cenni: le principali operazioni con gli istituti bancari.
Approccio metodologico e attività	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione strutturata • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale
Verifiche	Verifiche orali e scritte:(test strutturati, domande con spazio limitato di risposta, esercizi strutturati,)

MODULO 2 <i>Il bilancio d'esercizio</i>	
Modulo 2	
Conoscenze	<p>CONOSCENZE: le funzioni del bilancio d'esercizio, la normativa civilistica sul bilancio d'esercizio, il contenuto dei documenti che compongono il bilancio, l'interpretazione del bilancio e interpretazione prospettica attraverso le tecniche di analisi per indici e per flussi; la distinzione tra imposte dirette e indirette, i principi e le nozioni basilari dell'IRAP, IRPEF. Il concetto</p>

Competenze/abilità	tributario di reddito d'impresa, le norme riguardanti le valutazioni dei componenti del reddito d'impresa e la funzione della dichiarazione dei redditi COMPETENZE: redigere il bilancio d'esercizio, interpretare la realtà economica- finanziaria-patrimoniale rappresentata nel bilancio attraverso il calcolo di indici. Individuare i collegamenti tra i diversi indici calcolati per la singola impresa e il contesto economico generale in cui l'impresa stessa opera. Individuare le divergenze tra le valutazioni civilistiche e fiscali; calcolare il reddito fiscale e le basi imponibili per ciascuna imposta diretta, calcolare l'IRAP e l'imposta sul reddito d'impresa in relazione a diverse ipotesi e a seconda del soggetto passivo d'imposta, calcolare le imposte di competenza, le imposte dovute. Stesura e lettura di un rendiconto finanziario del CCN.
Contenuti Il docente individua e seleziona i contenuti da sviluppare.	<input type="checkbox"/> Il bilancio quale strumento di informazione. <input type="checkbox"/> Dalla lettura all'interpretazione e all'analisi. <input type="checkbox"/> Rielaborazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale, calcolo dei margini fondamentali. <input type="checkbox"/> Analisi della situazione economica, finanziaria e patrimoniale. <input type="checkbox"/> Revisione e certificazione del bilancio d'esercizio <input type="checkbox"/> Definizione fiscale del reddito d'impresa. <input type="checkbox"/> Passaggio dal reddito di bilancio al reddito imponibile. <input type="checkbox"/> Il rendiconto finanziario del CCN <input type="checkbox"/> Il bilancio sociale/ambientale (cenni)
Approccio metodologico e attività	<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione strutturata • Lavoro di gruppo • Lavoro individuale
Verifiche	Verifiche orali e scritte:(test strutturati, domande con spazio limitato di risposta, esercizi strutturati,)

Sezione A: CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE : Prof.ssa Caterina Gallerani

Libro di testo:

P. Fiocchi, D. Morris " The business way ", Lingue Zanichelli.

CONTENUTI

Business Theory

File 3: The world of marketing p.108-147 (alcune parti no ,vedi libro di testo.)- (v.l.t.)

File 4: Contract of sale and sales terms 152-154 (v.l.t.)

Payment in international trade p.158-167 (v.l.t.)

File 6: Insurance p.222-226 (v.l.t.)

File 7: Banking p.274-284 (v.l.t.)

Business communication

File 4: Enquiries p.168-171

Replies to enquiries p.178-181

File 5: Orders p. 194-197

Replies to orders p.200-202

File 6: Complaints and replies p. 256

File 7: Payment reminders p.290

Culture Frames

Frame 3: UK History p.344-362 (v.l.t.)

Frame 4: UK Politics p.366-370

Frame 5: The European Union p.372-379

Frame 7: US History p. 402-416

Frame 8: US Politics p.418-424

Frame 9: Main economic systems p. 428

Frame 10: A global world p. 446

Frame 11: Finance p.452-462 (v.l.t.)

Frame 12 : Green economy p.464-470 (v.l.t.)

Materiale fotocopiato da altro libro scolastico:

The Erasmus Programme

CONOSCENZE

- ❖ Sanno individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni implicite ed esplicite, i registri utilizzati e le intenzioni comunicative;
- ❖ Sanno comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- ❖ Sanno comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico)
- ❖ Sanno individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- ❖ Sanno analizzare gli elementi linguistici.

COMPETENZE

- ❖ Sanno comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale e curricula personali;
- ❖ Sanno ricavare le principali informazioni di un testo;
- ❖ Sanno leggere, comprendere e descrivere testi anche di carattere specifico;
- ❖ Sanno produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico, dando particolare attenzione alla autenticità dell'espressione italiana e alla precisione della terminologia specifica;
- ❖ Sanno relazionare su aspetti della realtà socio-politica del Regno Unito/EIRE, USA ed istituire paragoni e analisi comparative con il nostro paese.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità:

Lezione frontale;

Lezione partecipata in classe (per dare ampio spazio agli interventi, alle discussioni e alle espressioni di opinioni personali rispetto a problemi del proprio ambiente, del Regno Unito e USA)

Inoltre sono stati utilizzati i seguenti mezzi:

- Libri di testo;
- Cartine geografiche;
- Dizionario bilingue;

VALUTAZIONE: OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Per le verifiche formative sono state utilizzate le interrogazioni e le schede con esercizio di completamento e a scelta multipla. Per le verifiche sommative sono state utilizzate interrogazioni con un numero minimo di 5 domande, relazioni individuali, redazione di lettere commerciali, ed e-mail, descrizioni e composizioni su argomenti noti ed esercizi di trasformazione o completamento.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal collegio docenti e fatta propria dal consiglio di classe.

Sezione A: CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE: Prof.ssa Donatella Corazza

Testi in adozione:

- Domitille Hatuel, Atouts commerce, P. Bordas, 2017
- Amelia Caselli, Espace Grammaire, P. Bordas, 2015

CONTENUTI

Grammatica

Testo in adozione: - Amelia Caselli, Espace Grammaire, P. Bordas, 2015

Ripasso dei tempi del passato: - Passato prossimo (da pag. 230 a pag. 237)
- Imperfetto (pag. 238)
- Plus-que-parfait (pag. 292)

Formazione del condizionale presente e passato (pag. 276 e 296)
Il sistema ipotetico (pag. 308)

Jeunes et travail

Testo in adozione: Domitille Hatuel, Atouts commerce, P. Bordas, 2017

Théorie : Module 3: L'emploi: (pag. 75-79)
- Les canaux pour la recherche d'un emploi,
- Les contrats de travail.
- Les contrats jeunes

Histoire

Testo in adozione: - Domitille Hatuel, Atouts commerce, P. Bordas, 2017
Materiale fotocopiato da G.F. Bonini, M-C. Jamet, Kaléidoscope (vol C) , Valmartina (2006)

Da testo in adozione : Domitille Hatuel, Atouts commerce, P. Bordas, 2017

Civilisation : Dossier 5 : L'histoire

- La France coloniale
- La France des deux guerres,
- La France depuis 1945,
- De 1968 à aujourd'hui.

Da Kaléidoscope (vol C) :

- La Seconde Guerre Mondiale vue du côté français (pag. 218-219-220)
- L'Empire Colonial et la Décolonisation (pag. 306-307)

Les institutions françaises

Testo in adozione: Domitille Hatuel, Atouts commerce, P. Bordas, 2017

Civilisation : Dossier 6 : Les institutions (pag. 374-379)
- L'organisation des pouvoirs,
- Les différents types d'élections,
- Les partis politiques

L'Union Européenne

Testo in adozione: Domitille Hatuel, Atouts commerce, P. Bordas, 2017

Civilisation : Dossier 7 : l'Europe (pag.384-391)

- L'histoire de l'Europe,
- Les symboles de l'U.E.,
- Le fonctionnement de l'U.E.,
- La politique de l'U.E., l'U.E. remise en question.

Les atouts économiques de la France

Testo in adozione: Domitille Hatuel, Atouts commerce, P. Bordas, 2017

Civilisation : Dossier 8: L'économie de la France (pag 394-405)

Les secteurs de l'économie française :

- Le secteur primaire
- Le secteur secondaire
- Le secteur tertiaire

Vers une nouvelle économie ? Les énergies renouvelables

La Net économie

Le développement durable

La décroissance, une idée qui fait son chemin

Le commerce équitable

La mondialisation

Littérature

Materiale fotocopiato da G.F. Bonini, M-C. Jamet, Kaléidoscope (vol C) , Valmartina (2006)

Pilote de Guerre (Saint-Exupéry)

- L'exode (pag. 218)

Le Premier Homme (Albert Camus)

- Un attentat (pag.308)

Sezione A: CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO

DOCENTE Prof.ssa Anna Poppi

Libro testo: Diritto per il quinto anno, a cura di G.Zagrebelsky, G.Oberto, G.Stalla, C. Trucco, edizione Le Monnier scuola

CONTENUTO DELLA PROGRAMMAZIONE

LO STATO

- Stato - Comunità;
- Stato - Apparato;
- Stato – Ordinamento giuridico;
- La sovranità del popolo e dell'apparato;
- Elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità;
- Caratteri dell'apparato statale: originario, necessario, a fini generali, rappresentativo.

LA LEGGE SULLA CITTADINANZA ITALIANA

- I principali diritti e doveri del cittadino
La condizione dello straniero

LO STATO E LA STORIA

- Forme di stato e forme di governo;
- Monarchia assoluta;
- Stato liberale;
- Stato totalitario: fascista e comunista;
- Stato democratico – pluralista – welfare;
- Democrazia diretta e indiretta.

FORME DI GOVERNO

- Monarchia costituzionale pura e monarchia parlamentare;
- Governo presidenziale e governo Parlamentare;
- Breve storia Costituzionale dello Stato Italiano.

LE FONTI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

- Fonti di produzione e fonti di cognizione;
- La costituzione Italiana;
- Le leggi costituzionali e di revisione costituzionale;
- La legge del Parlamento;
- I decreti legge e i decreti legislativi delegati;
- I regolamenti parlamentari e i regolamenti CEE;
- Il referendum abrogativo;
- Gli statuti regionali e le leggi regionali;
- I regolamenti governativi come fonte di normazione secondaria;

- La consuetudine;
- I criteri di risoluzione delle antinomie.

I PARTITI POLITICI

- Partiti e organi costituzionali;
- I partiti politici e lo Stato;
- Artt. 49 e 19 cost.it.;
- Il finanziamento pubblico ai partiti.

IL PARLAMENTO

- La preminenza giuridico - formale del parlamento;
- Caratteristiche;
- La rappresentanza politica;
- Il corpo elettorale ed i sistemi elettorali;
- Lo status di parlamentare;
- Le Camere;
- Durata e scioglimento;
- IL parlamento in seduta comune;
- La funzione di controllo politico del parlamento.

II GOVERNO E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Composizione;
- Procedimento di formazione;
- La fiducia del parlamento;
- La responsabilità politica del governo;
- Crisi parlamentari ed extraparlamentari;
- Mozione di fiducia e questione di fiducia;
- Le funzioni del governo;
- La responsabilità giuridica dei ministri.
- La pubblica amministrazione: decentramento burocratico e decentramento autarchico
- I compiti amministrativi dello Stato;
- I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione:
- Gli atti amministrativi per cenni;
- Il procedimento amministrativo per cenni;
- La trasparenza amministrativa;
- Il contratto di appalto;
- La politica e l'amministrazione.

II PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Elezioni;
- Ruolo e significato della figura del Capo dello Stato;

- Compiti e poteri;
- La controfirma ministeriale: atti presidenziali e atti solo formalmente presidenziali;
- La responsabilità penale del Presidente;
- La supplenza;
- L'impedimento.

LA CORTE COSTITUZIONALE

- I giudici della Corte;
- Funzioni;
- Il controllo di legittimità costituzionale;
- Il giudizio sui conflitti di attribuzione;
- Il giudizio sui reati del Presidente della Repubblica;
- Il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo.

L' ORDINAMENTO GIUDIZIARIO E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- Definizione;
- Ordinamento giudiziario e Consiglio Superiore della Magistratura;
- Principi generali relativi alla funzione giurisdizionale;
- Cenni sulla giurisdizione penale, civile e amministrativa;
- Interesse legittimo.

GLI ENTI TERRITORIALI

- Autonomia politica, normativa, amministrativa e finanziaria di Regioni, Province e Comuni;
- Gli organi degli enti locali; cenni sulle loro modalità di elezione;
- Le principali funzioni degli enti locali.

CENNI SULL'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

L'UNIONE EUROPEA

- Caratteri;
- Le tappe dell'integrazione europea;
- La Costituzione dell'Unione Europea;
- Gli organi dell'unione;
- Le politiche comuni;
- Le fonti del diritto europeo.

TIPOLOGIE DI PROVE EFFETTUATE

- interrogazioni orali
- discussioni guidate inerenti l'analisi critica della realtà quotidiana
- simulazioni di terza prova d'esame

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per le modalità di valutazione ho fatto riferimento a quanto riportato nel POF, là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia

per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte socio-affettiva e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione di fine anno scolastico.

La valutazione quadrimestrale, espressa attraverso un voto unico ha riguardato non solo l'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.

Il voto complessivo presentato allo scrutinio finale ha tenuto conto: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata"; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) ha consentito, di norma, una modifica del voto basato sulle sole verifiche da un (-0,5) a un (+1).

METODO DI INSEGNAMENTO COMUNE A TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI

La trattazione degli argomenti ha combinato quanto più possibile il metodo della lezione frontale con quello dialettico, al fine di calare le materie trattate nella realtà e di suscitare negli allievi curiosità per materie di così estrema attualità; ho preso le mosse dalla spiegazione supportata dall'utilizzazione del manuale per passare poi alla soluzione di casi di modesta complessità, che hanno consentito agli alunni di risalire induttivamente alla disciplina positiva.

Ogni argomento è stato sempre analizzato con il supporto della normativa interessata contenuta nella Costituzione o in altri testi normativi, al fine di sensibilizzare gli alunni all'utilizzazione di un corretto linguaggio ed indurli all'interpretazione delle norme giuridiche anche al di là di quello che è il significato letterale delle parole.

Particolare attenzione è stata data alla corretta utilizzazione dello specifico linguaggio settoriale.

STRUMENTI DI LAVORO COMUNI A TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI

- Manuale in adozione;
- Alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana.

Sezione A: CONTENUTI DISCIPLINARI DI ECONOMIA POLITICA

DOCENTE : Prof.ssa Anna Poppi

Libro/i di testo: **ROSA MARIA VINCI ORLANDO “ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA”,
TRAMONTANA.**

CONTENUTI

DEFINIZIONE DELLA SCIENZA DELLE FINANZE E SUA EVOLUZIONE NEL TEMPO

L' ATTIVITA' FINANZIARIA DELLO STATO E DEGLI ALTRI ENTI PUBBLICI

- Natura e compiti;
- Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale.

BISOGNI PUBBLICI E SERVIZI PUBBLICI

Nozioni e classificazioni.

LE SPESE PUBBLICHE

- Classificazioni;
- Funzioni;
- Effetti economici;
- Legge di Wagner e altre teorie inerenti l'espansione della spesa pubblica nel tempo
- La spesa per la sicurezza sociale (cenni al sistema pensionistico, previdenziale e della sanità pubblica)

II SISTEMA DI SICUREZZA SOCIALE

- La previdenza
- L'assistenza
- La salute pubblica

LE ENTRATE PUBBLICHE

- Nozione;
- Classificazione;
- Entrate di diritto pubblico e di diritto privato;
- Imposte, tasse, contributi speciali;
- I prezzi;
- I beni pubblici (demanio e patrimonio) come fonte di entrata;
- Pressione tributaria.

IL BILANCIO DELLO STATO (Cenni)

- Nozione;
- Funzioni;
- Tipi;
- I principi di bilancio;
- Il problema del pareggio del bilancio;
- Teorie sul bilancio;
- Entrate e spese;
- Procedimento di formazione;
- La legge finanziaria;
- Fondo di riserva e fondi speciali;
- Esercizio provvisorio;
- Relazione generale sulla situazione economica;
- Relazione previsionale e programmatica;
- Esecuzione e controllo.

I BENI PUBBLICI

- Demanio;
- Patrimonio indisponibile;
- Patrimonio disponibile;
- Regime giuridico;
- La dismissione e la cartolarizzazione.

L'IMPRESA PUBBLICA

- Nozione;
- Fini;
- Aziende autonome e municipalizzate;
- Gli Enti pubblici economici;
- L'azionariato di Stato;
- Le privatizzazioni.

LA TASSA

- Concetto;
- Classificazione;
- Riscossione.

L'IMPOSTA

- Concetto;
- Classificazioni;

- Capacità contributiva;
- Imposta progressiva e i suoi modi di applicazione;
- Principi giuridici delle imposte;
- La giustizia tributaria;
- Principi amministrativi delle imposte: certezza, comodità, economicità; Accertamento e riscossione;
- Principi economici delle imposte: la pressione tributaria e i suoi effetti; evasione fiscale; elusione ed elisione; traslazione;
- Diffusione dell'imposta.

IL FINANZIAMENTO DEL DEFICIT DELLO STATO

- Imposta straordinaria;
- Debito pubblico;

SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Nozione;
- Coesistenza di imposte dirette e indirette;
- Lineamenti essenziali del sistema vigente.

IMPOSTE DIRETTE SUL REDDITO

- I.R.P.E.F.
- Ires (cenni)
- IUC (cenni)

IMPOSTE INDIRETTE

I.V.A. (cenni)

NOZIONI ISTITUZIONALI SU ALCUNE IMPOSTE

BREVE SINTESI SULL'EVOLUZIONE E I CAMBIAMENTI IN ATTO NEL NOSTRO SISTEMA TRIBUTARIO.

TIPOLOGIE DI PROVE EFFETTUATE

- interrogazioni orali
- discussioni guidate inerenti l'analisi critica della realtà quotidiana
- simulazioni di terza prova d'esame

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per le modalità di valutazione ho fatto riferimento a quanto riportato nel POF, là dove sono definiti i criteri generali per la valutazione delle prove e del profitto a cadenza quadrimestrale, la tassonomia per gli obiettivi cognitivi trasversali, la tassonomia e il codice valutativo per la parte socio-affettiva e sono inoltre fissate le linee generali per la valutazione di fine anno scolastico.

La valutazione quadrimestrale, espressa attraverso un voto unico ha riguardato non solo l'accertamento dei fattori cognitivi, ma ha tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento, della partecipazione e dell'impegno.

Il voto complessivo che sarà presentato allo scrutinio ha tenuto conto: a) dei voti di profitto assegnati nel corso dell'anno scolastico mediante una "media pesata"; b) della progressione nell'apprendimento; c) dell'impegno e della partecipazione dimostrati durante tutto l'anno scolastico.

Al fine di assumere un comportamento uniforme, sulla base della comune esperienza scolastica, la valutazione dei fattori b) e c) ha consentito, di norma, una modifica del voto basato sulle sole verifiche da un (-0,5) a un (+1).

METODO DI INSEGNAMENTO COMUNE A TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI

La trattazione degli argomenti ha combinato quanto più possibile il metodo della lezione frontale con quello dialettico, al fine di calare le materie trattate nella realtà e di suscitare negli allievi curiosità per materie di così estrema attualità; ho preso le mosse dalla spiegazione supportata dall'utilizzazione del manuale per passare poi alla soluzione di casi di modesta complessità, che hanno consentito agli alunni di risalire induttivamente alla disciplina positiva.

Ogni argomento è stato sempre analizzato con il supporto della normativa interessata contenuta nella Costituzione o in altri testi normativi, al fine di sensibilizzare gli alunni all'utilizzazione di un corretto linguaggio ed indurli all'interpretazione delle norme giuridiche anche al di là di quello che è il significato letterale delle parole.

Particolare attenzione è stata data alla corretta utilizzazione dello specifico linguaggio settoriale.

STRUMENTI DI LAVORO COMUNI A TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI

- Manuale in adozione;
- Alcuni articoli della Costituzione della Repubblica Italiana.
- Alcuni articoli di attualità

Sezione E: CONTENUTI DISCIPLINARI DI ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof.ssa Roberta Gallini

Libro di Testo: Impresa, Marketing e Mondo

Autori: Barale, Nazzaro, Ricci

Redazione e analisi dei bilanci di impresa

- La comunicazione economico-finanziaria
- La rilevazione contabile di alcune operazioni di gestione
- Il bilancio di esercizio
- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione dei conti
- La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e il Conto Economico
- Analisi della redditività, della struttura patrimoniale e finanziaria
- Analisi dei flussi finanziari e il Rendiconto finanziario
- Bilancio socio-ambientale
- Bilancio con dati a scelta

Controllo e gestione dei costi di impresa

- La contabilità gestionale
- I metodi di calcolo dei costi
- L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

Pianificazione e la programmazione dell'impresa

- Le strategie aziendali
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- La pianificazione e il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione dei budget
- Il controllo budgetario
- Il reporting

Sezione E: CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Guaraldi

Libro di testo: P. Focchi, D. Morris “ The Business Way”, ed. Lingue Zanichelli

CONTENUTI

Business correspondence, transactions, economic culture

- The European Union. European treaties. EU institutions. The European Central Bank.
- Globalisation. The information revolution. The Internet. The globalisation debate.
- Global trade. The World Trade Organization (WTO).
- Applying for a job: writing a CV and a covering letter.
- Business organizations. Sole trader. Partnerships. Limited companies. Franchising. Multinationals.
- Payment in international trade. Open account. Bank transfer. Documentary collection. Documentary credit. Payment in advance .
- Documents in international trade. The commercial invoice. Trading documents within the EU: invoice, VIES, Intrastat. Trading documents outside the EU: SAD, certificate of origin, import licence, export licence.
- Marketing. The marketing process. Market segmentation. Market research. The marketing mix and the four Ps.
- Advertising. Advertising media. The advertising campaign.
- Promoting products. Elements of an advert. Advertising strategies. The language of slogans.
- The Stock Exchange.
- Main Economic systems: free market economy, planned economy, mixed economy.

Civilisation

- The making of the United States.
- The American Civil War. Reconstruction
- The American Industrial Revolution
- The Wall Street Crash and the Great Depression, The Dust Bowl (from “ The Grapes Of Wrath” J Steinbeck).
- The New Deal. Keynesian economic theory.

- UK politics. The Constitution. Legislative, executive, judiciary branches. Main political parties.
- US politics. The Constitution. The Executive. Presidential elections. The Legislative. The Judiciary. Main political parties.

In termini di CONOSCENZE acquisite, gli studenti, seppur a livelli differenziati, sanno:

- ❖ individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;
- ❖ comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- ❖ comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);
- ❖ individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- ❖ analizzare gli elementi linguistici.

In termini di COMPETENZE raggiunte, gli studenti, seppur in grado diverso, sanno:

- ❖ comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale;
 - ❖ ricavare le principali informazioni di un testo;
 - ❖ leggere, comprendere e analizzare testi anche di carattere specifico;
 - ❖ produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico con precisione terminologica;
- relazionare su aspetti della realtà storica e socioeconomica del Regno Unito e degli USA.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le conoscenze e competenze sopra elencate, sono state utilizzate le seguenti modalità di lavoro

- lezione frontale
- lezione partecipata
- uso dei mezzi multimediali

VALUTAZIONE

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Le attività proposte nella fase di verifica hanno incluso questionari, brevi commenti, riassunti su argomenti noti, esercizi di trasformazione o completamento, in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di comprendere correttamente la consegna e di saper organizzare il testo in modo logico e coerente ed essenzialmente corretto sul piano linguistico.

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati fissati sulla base di una griglia che ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento, aderenza alla traccia e pertinenza del contenuto;
- capacità logico- argomentative;
- proprietà di linguaggio e correttezza formale.

La sufficienza si è considerata raggiunta quando in relazione ai suddetti punti, lo studente:

- ha capito la consegna e ha dimostrato una conoscenza accettabile ed essenziale dell'argomento;
- ha organizzato i contenuti in modo lineare e abbastanza coerente;
- ha utilizzato un'espressione elementare e/o con lessico limitato ed errori grammaticali, di lessico, di ortografia, che non hanno comunque pregiudicato la comunicazione.

Anche nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei suddetti punti, oltre che delle capacità personali di fluidità, pronuncia e intonazione.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal Collegio Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

Sezione E: CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
DOCENTE Prof.ssa Maria Grazia Bettoli

testo utilizzato: Domitelle Hatuel - Atouts Commerce - ELI

MODULE 1 L'ENTREPRISE

Les secteurs économiques
Le statut juridique de l'entreprise
La startup
Pratique : Les contacts écrits

MODULE 2 L'ORGANISATION DE L'ENTREPRISE

L'organigramme 'une entreprise
Les services dans l'entreprise
Pratique : L'organisation d'un événement

MODULE 3 L'EMPLOI

La recherche d'emploi
Les canaux pour la recherche d'un emploi
Les contrats de travail
Les contrats jeunes
La protection sociale
Pratique : Chercher un emploi, le CV, la lettre de motivation

MODULE 4 LE MARKETING

L'étude de marché
Le plan de marketing et les 4 P du marketing, les cibles
Le cycle de vie du produit
Le marketing d'aujourd'hui
L'éthique du marketing
La communication éthique
Le marketing social
Pratique : La promotion

MODULE 5 LE COMMERCE

La franchise
Le commerçant
La taxe sur la valeur ajoutée
L'e-commerce
Pratique : La demande

MODULE 6 L'ECONOMIE

Les secteurs de l'économie française
Le secteur primaire
Le secteur secondaire
Le secteur tertiaire
La mondialisation

MODULE 7 LA VENTE ET LA COMMANDE

La vente
Les différents types de vente
La force de vente
Les conditions de vente
La facture

MODULE 8 LES INSTITUTIONS FRANÇAISES

L'organisation des pouvoirs

Les différents types d'élections

MODULE 9 L'EUROPE

Les principales étapes de l'U.E.

Les symboles de l'U. E.

Le fonctionnement de l'Europe, les institutions

L'U.E. remise en question

Le Brexit

MODULE 10 LA FRANCE PHYSIQUE

L'Hexagone

Les reliefs de la France

Les cours d'eau

Le littoral

Le climat

Sezione E: CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA
DOCENTE :Prof. Filippo Zanonato

- Argomenti di grammatica;
- la comunicazione (cos'è e come è formata/parti di essa/marketing e telemarketing/TIC e informatica, Internet e struttura di un sito e di un indirizzo di posta elettronica);
- il lavoro (come si cerca/struttura del cv e della lettera o mail di accompagnamento/analisi di offerte di lavoro/colloquio di lavoro/riunione professionale/analisi di un verbale/analisi della lettera commerciale/struttura della circolare);
- accenni storia della Spagna e sua amministrazione (Impero Romano/*Reconquista*/*Desastre del 98*/Guerra civile/lingue ufficiali e *Comunidades autónomas*);
- accenni alla letteratura (Federico García Lorca e Antonio Machado, e caratteristiche principali della *Generación del 98*).

Libri utilizzati:

- *¡Acción!* (voll. 2 e 3), ed. Zanichelli;
- *Com.com: comunicación y comercio*, ed. Clitt.

Sezione E: CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO
DOCENTE Prof.ssa Gabriella Podobnich

1. Lo stato e i suoi elementi costitutivi.
2. Forme di stato e di governo. Gli organi dello stato italiano.
3. Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale.
4. I diritti umani e le Carte Internazionali a tutela dei diritti umani.
5. L'ONU e il CONSIGLIO D'EUROPA.
6. L'Unione Europea: storia, architettura istituzionale, fonti.
7. I tribunali internazionali.
8. Il diritto internazionale dell'economia: l'FMI, WORLD BANK, WTO e gli accordi di libero scambio.
9. La globalizzazione e le imprese commerciali nel diritto internazionale.
10. Le fonti del diritto transnazionale e i rapporti commerciali internazionali.
11. Il contratto di compravendita internazionale.

Sezione E: CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente: Prof.ssa Giovannamaria Valentini

Libro di testo: Righi Bellotti, Selmi "Economia Globale" Vol. 2. Zanichelli

L'INTERVENTO DELLO STATO IN ECONOMIA

L'attività finanziaria pubblica

Soggetti, finalità e strumenti dell'attività finanziaria pubblica

Le diverse concezioni dell'intervento pubblico: finanza neutrale, finanza congiunturale e finanza funzionale

Politiche fiscali e monetarie

Politiche neoliberiste

La teoria delle scelte pubbliche

Aspetti positivi e negativi delle politiche interventiste e neoliberiste

L'ATTIVITÀ IMPRENDITORIALE PUBBLICA

Beni e servizi di pubblica utilità

Gestione pubblica dei servizi: modalità; criteri di efficienza ed efficacia;

L'affidamento a imprese private della gestione di servizi

Le privatizzazioni

Aspetti positivi e negativi della liberalizzazione del mercato dei servizi

LA SPESA PUBBLICA

Spesa pubblica: definizione; classificazioni;

L'andamento della spesa pubblica nel tempo; cause ed effetti dell'aumento della spesa pubblica

LO STATO SOCIALE

Lo Stato sociale: caratteristiche; fondamento giuridico; evoluzione;

La spesa per la sicurezza sociale: assistenza, previdenza e tutela della salute;

I modelli attuali di Stato sociale

La crisi dello Stato sociale e le sue cause

La misura della spesa sociale nazionale:

LA POLITICA DELL'ENTRATA

Le entrate pubbliche: definizione; funzioni; principali classificazioni.

I tributi: tasse, imposte e contributi

i prezzi: nozione e classificazione

LE IMPOSTE

Il rapporto giuridico d'imposta;

Classificazioni delle imposte

Principi giuridici delle imposte

Gli effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione

IL BILANCIO PUBBLICO

Il Bilancio dello Stato: definizione; classificazioni.

Le principali fonti normative del Bilancio dello Stato: vincoli nazionali ed europei

Le funzioni e i principi di redazione del Bilancio dello Stato

Il contenuto del bilancio dello Stato: articolazione delle spese e delle entrate; risultati differenziali

L'ECONOMIA ITALIANA E L'INTEGRAZIONE EUROPEA

L'evoluzione del sistema economico italiano dal secondo dopoguerra: ricostruzione; miracolo economico; lotte sindacali; crisi petrolifere.

L'integrazione economica europea: dal mercato comune al mercato unico;

L'Unione economica e monetaria europea

Il patto di stabilità e crescita: definizione; finalità; disposizioni originarie e successive revisioni;

La nuova "Governance" economica europea in risposta alle conseguenze della crisi del 2007: il semestre europeo e il Fiscal Compact.

ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prima e seconda prova

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁵ [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un

⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁵ in collo: in braccio.

⁶ incolume: non ferito.

⁷ accanto: accanto.

⁸ pulverulenta: piena di polvere.

casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹⁰, intatto, il casamento¹¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”¹²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconvassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

⁹ divelte: strappate via.

¹⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità¹³. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni¹⁴. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)¹⁵.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi¹⁶; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviaamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine¹⁷.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

¹³ A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

¹⁴ M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

¹⁵ *Fasti*, I, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

¹⁶ *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

¹⁷ «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviaamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp. 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.

3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova

generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di “arte della felicità”: secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a “nuda vita” fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati. Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, L'uomo di vetro. La forza della fragilità, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione “Meriggi e Ombre”).

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹⁸ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide¹⁹ ali dell'aria
ora son io
l'agave²⁰ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

¹⁸ *rabido*: rapido

¹⁹ *alide*: aride

²⁰ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono²¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro. – Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca! Scoppiiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi²². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente²³. Una smania mala²⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi²⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*²⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa

²¹ *mi s'affissarono*: mi si fissarono.

²² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

²³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

²⁴ *smânia mala*: malvagia irrequietezza.

²⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

²⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegane il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Micorsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annabbimento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Paolo Rumiz²⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificare il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"²⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento

²⁷ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

²⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

ai soldati austro-ungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

- Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
- In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
- Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
- Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
- Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

I responsabili di marketing di Alfa spa, impresa industriale che impiega più di 50 dipendenti, al termine dell'esercizio 2016 hanno elaborato il Piano di marketing dal quale sono tratti gli stralci che seguono.

Piano di Marketing quinquennale 2017-2021

Sommario

Il business di Alfa spa si concentra sulla produzione di stufe di diverse tipologie in base al funzionamento, al tipo di materiale e ai combustibili utilizzati. I prodotti, tutti di qualità elevata, sono offerti a clienti appartenenti al segmento medio-superiore. L'azienda può contare su una rete stabile di rivenditori fidelizzati, un brand molto rinomato ed una buona immagine aziendale. Lo scopo di questo piano è quello di definire, in modo razionale e compiuto, la nostra strategia di sviluppo sul mercato e di incrementare la redditività d'impresa.

.....

Prodotti aziendali

La gamma di prodotti venduti è composta dalle seguenti principali linee con struttura in acciaio, in ghisa o in cotto:

- Linea stufe a legna;
- Linea stufe a pellet;
- Linea stufe miste che nascono dall'esigenza di combinare al meglio le qualità dei diversi materiali.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico perseguito è di raggiungere la *break even point* ad un anno dal lancio della campagna di commercializzazione della nuova linea di prodotto di stufe a pellet per caminetti; per gli anni successivi al primo confidiamo in un graduale incremento della redditività.

Obiettivi di Marketing

L'obiettivo di marketing fondamentale è rappresentato dal conseguimento di un volume di vendite complessive pari a euro 12.000.000. Successivamente aumenteremo in modo progressivo la quota di mercato attraverso politiche di rafforzamento dell'immagine e del marchio. La strategia tenderà al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi a disposizione dei clienti combinata con più incisive politiche di comunicazione, distribuzione e assistenza post-vendita.

.....

Prodotto/Servizio

L'azienda produce stufe per uso domestico e industriale. La consegna dei prodotti ai nostri distributori e ai clienti finali avviene attualmente in tempi non adeguati e risulta il punto di debolezza sul quale sono in atto interventi di miglioramento. Il servizio di assistenza e montaggio è di elevato livello e rappresenta un punto di forza per l'azienda. Nel servizio post-vendita è prevista la sostituzione del prodotto se risulta non conforme ai requisiti standard. Nei prossimi anni verrà attribuita molta importanza alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti da offrire al mercato.

Prezzo

I prezzi sono stati determinati in modo da coprire i costi e garantire un adeguato profitto; risultano in sintonia con quelli praticati dai nostri competitors e verranno mantenuti invariati per il prossimo quinquennio. Agli agenti di vendita sono riconosciuti premi in relazione al raggiungimento di predeterminati budget di vendita.

.....

Promozione/Comunicazione

Tra le azioni di marketing che intendiamo adottare si sottolineano: la distribuzione gratuita di cataloghi presso i punti vendita, la realizzazione di spot su emittenti televisive private, la ricostruzione del sito web aziendale e il suo inserimento su un importante portale di commercializzazione on line.

Distribuzione

I canali di vendita attualmente utilizzati sono:

- gli agenti di zona, che rappresentano il 70% del collocato;
- gli show room, che rappresentano il 30% del collocato.

L'evoluzione del piano marketing comporterà un ampliamento della rete di vendita degli agenti di zona, con l'incremento degli incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Inoltre un buon apporto potrà essere fornito dal rinnovamento dei sistemi di vendita e dal restyling del sito web aziendale che includerà anche sistemi di e-commerce. L'obiettivo non è solo quello di migliorare la visibilità dell'azienda ma anche di migliorare e rendere più efficienti i rapporti con i distributori ed i clienti finali.

*Budget economico**Previsione delle Vendite*

L'obiettivo di crescita delle vendite è sicuramente ambizioso ma riteniamo che, con il dovuto impiego delle leve operative di marketing, possa essere raggiunto consentendo l'ampliamento della quota di mercato. Puntiamo a realizzare, al termine dei cinque anni, vendite pari a 12 milioni di euro.

Previsione delle vendite	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale vendite (quantità)	7.300	7.790	8.570	9.000	9.358
Totale vendite (valore)	9.490.000,00	10.127.000,00	11.141.000,00	11.700.000,00	12.165.400,00

Previsione dei costi

Il contenuto sviluppo dei costi nel tempo, dovuto alle economie di scala e allo sfruttamento totale della capacità produttiva dell'impresa, consentirà, a fronte dell'andamento favorevole delle vendite, di incrementare in modo considerevole la redditività.

Previsione dei costi	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale costi diretti di produzione	3.066.000,00	3.239.000,00	3.556.200,00	3.723.400,00	3.867.400,00
Totali costi di marketing	2.100.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00	1.780.000,00

.....

Il candidato, dopo aver analizzato lo stralcio del piano di marketing, tragga da questo gli elementi necessari per presentare:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2018 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato le vendite previste dal Piano di marketing e conseguito un miglioramento nel risultato economico;
- il Budget economico dell'esercizio 2019 elaborato sulla base del Piano di Marketing.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. L'interpretazione dell'andamento finanziario ed economico della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitative e quantitative. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni, al Trattamento di Fine Rapporto, ai Crediti e debiti.
3. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES di Beta spa, impresa industriale, che ha evidenziato nel bilancio al termine dell'esercizio 2018 un risultato prima delle imposte di 832.000 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti dei beni strumentali, alle manutenzioni e riparazioni realizzate su impianti e macchinari, alla svalutazione dei crediti. Si tenga presente, inoltre, che l'impresa ha realizzato nell'esercizio una plusvalenza ordinaria per l'alienazione di un macchinario utilizzato da cinque anni.
4. Gamma spa, impresa industriale mono-prodotto, per far fronte alla domanda aggiuntiva pervenuta da un cliente, deve incrementare la produzione di 45.000 unità di cui solo un terzo è possibile produrre utilizzando l'attuale capacità produttiva. L'impresa valuta la possibilità di:
 - esternalizzare la produzione eccedente;
 - acquisire impianti e assumere personale per incrementare la capacità produttiva.

Redigere il report che evidenzi l'analisi comparativa delle due alternative e le motivazioni della scelta operata per rispondere alla richiesta del cliente.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITRI, EA06, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ITIR – ISTITUTO ECONOMICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA e LINGUA INGLESE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte di cui uno di Economia aziendale e uno di Lingua Inglese.

PRIMA PARTE

I responsabili di marketing di Alfa spa, impresa industriale, al termine dell'esercizio 2016 hanno elaborato il Piano di marketing dal quale sono tratti gli stralci che seguono.

Piano di Marketing quinquennale 2017-2021

Sommario

Il business di Alfa spa si concentra sulla produzione di stufe di diverse tipologie in base al funzionamento, al tipo di materiale e ai combustibili utilizzati. I prodotti, tutti di qualità elevata, sono offerti a clienti appartenenti al segmento medio-superiore. L'azienda, impresa di successo, può contare su una rete stabile di rivenditori fidelizzati, un brand molto rinomato ed una buona immagine aziendale. Lo scopo di questo piano è quello di definire, in modo razionale e compiuto, la nostra strategia di sviluppo sul mercato e di incrementare la redditività d'impresa.

.....

Prodotti aziendali

La gamma di prodotti venduti è composta dalle seguenti principali linee di prodotto con struttura in acciaio, in ghisa o in cotto:

- Linea stufe a legna;
- Linea stufe a pellet;
- Linea stufe miste che nascono dall'esigenza di combinare al meglio le qualità dei diversi materiali.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico è quello di raggiungere il *break even point* ad un anno dal lancio della campagna di commercializzazione della nuova linea di prodotto di stufe a pellet per caminetti; per gli anni successivi al primo confidiamo in un graduale incremento della redditività.

Obiettivi di Marketing

L'obiettivo di marketing fondamentale è rappresentato dal conseguimento di un volume di vendite complessive pari a euro 6.000.000. Successivamente aumenteremo in modo progressivo la quota di mercato attraverso politiche di rafforzamento dell'immagine e del marchio. La strategia tenderà al miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi a disposizione dei clienti combinata con più incisive politiche di comunicazione, distribuzione e assistenza post-vendita.

.....

Prodotto/Servizio

L'azienda produce stufe per uso domestico e industriale. La consegna dei prodotti ai nostri distributori e ai clienti finali avviene oggi in tempi non adeguati e attualmente è il punto di debolezza sul quale sono in atto interventi di miglioramento. Il servizio di assistenza e montaggio è di elevato livello e rappresenta un punto di forza per l'azienda. Nel servizio post-vendita è prevista la sostituzione del prodotto se risulta non conforme ai requisiti

standard. Nei prossimi anni verrà attribuita molta importanza alla ricerca e allo sviluppo di nuovi prodotti da offrire al mercato.

Prezzo

I prezzi sono stati determinati in modo da coprire i costi e garantire un adeguato profitto; risultano in sintonia con quelli praticati dai nostri competitors e verranno mantenuti invariati per il quinquennio. Agli agenti di vendita sono riconosciuti elevati premi in relazione al raggiungimento di predeterminati budget di vendita.

.....

Promozione/Comunicazione

Tra le azioni di marketing che intendiamo adottare si sottolineano: la distribuzione gratuita di cataloghi presso i punti vendita, la realizzazione di spot su emittenti televisive private, la ricostruzione del sito web aziendale e il suo inserimento su un importante portale di commercializzazione on line.

Distribuzione

I canali di vendita attualmente utilizzati sono:

- gli agenti di zona, che rappresentano il 70% del collocato;
- gli show room, che rappresentano il 30% del collocato.

L'evoluzione del piano marketing comporterà un ampliamento della rete di vendita degli agenti di zona, con l'incremento degli incentivi al raggiungimento degli obiettivi. Inoltre un buon apporto potrà essere fornito dal rinnovamento del sito web che consentirà di vendere direttamente ai distributori ed ai clienti finali.

Budget economico

Previsione delle Vendite

L'obiettivo di crescita delle vendite è sicuramente ambizioso ma riteniamo che, con il dovuto impiego delle leve operative di marketing, possa essere raggiunto ampliando la quota di mercato. Puntiamo a realizzare, al termine dei cinque anni, vendite pari a 6 milioni di euro.

Previsione delle vendite	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale vendite (quantità)	3.650	3.895	4.285	4.500	4.679
Totale vendite (valore)	4.745.000,00	5.063.500,00	5.570.500,00	5.850.000,00	6.082.700,00

Previsione dei costi

Il contenuto sviluppo dei costi nel tempo, dovuto alle economie di scala e allo sfruttamento totale della capacità produttiva dell'impresa, consentirà, a fronte dell'andamento favorevole delle vendite, di incrementare in modo considerevole la redditività.

Previsione dei costi	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Totale costi diretti di produzione	1.533.000,00	1.619.500,00	1.778.100,00	1.861.600,00	1.933.700,00
Totali costi di marketing	1.050.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00	890.000,00

.....

Il candidato presenti:

1. Lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/2018 nell'ipotesi che Alfa spa abbia realizzato le vendite previste dal Piano di marketing e conseguito un miglioramento nel risultato economico.

Dati mancanti opportunamente scelti .

LINGUA INGLESE**PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION**

Read the text and answer ALL the questions below

CONTENT MARKETING

A recent survey of more than 500 digital marketers found that most businesses publish content. So, why do some brands fail, and others succeed, at content marketing? Some companies rise above the competition by targeting highly-specific audiences daily.

5 The *Four Seasons Resort Hotels* chain knows their customers well. One glance at their blog tells the story of a business that's paid attention to their customers for many years. Despite the multiple personalities and lifestyles of their audience, they maintain a structure and brand messaging that sets a solid foundation.

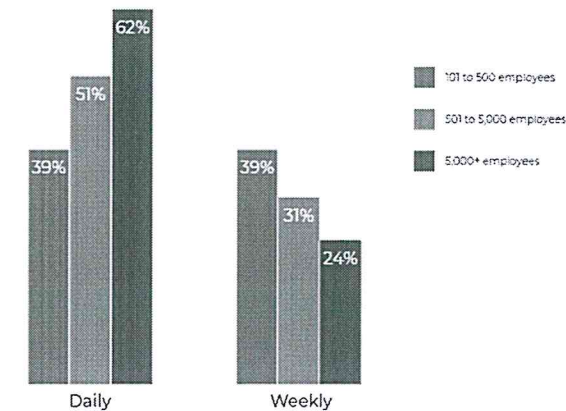
10 Their blog, "*Four Seasons Magazine*," begins with a choice of 3 categories: Discover, Taste, and Thrive. The "Discover" section tailors content to readers who travel to experience a wide variety of activities, including surfing, golfing, and polo. The "Taste" section appeals to customers seeking food and fun from around the world.

15 [Their] approach to content marketing is successful because they know their customers. Because of that, they're able to publish articles that appeal to unique micro-niches. They combine that with a big-picture approach, and also offer content that appeals to mainstream customers. This balances specific niche topics with mainstream subjects that appeal to everyone.

(197 words)

adapted from <https://themanifest.com/digital-marketing/state-email-marketing-2018>

HOW OFTEN BUSINESSES PUBLISH
CONTENT: BY COMPANY SIZE



N=263 digital marketers
Source: The Manifest 2018 Content Marketing Survey



Bar chart from <https://themanifest.com/digital-marketing/how-businesses-use-content-marketing>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1) What is the key ingredient for success in content marketing?
 - a. publishing general articles on topics that appeal to everyone
 - b. researching and getting to know your audience
 - c. targeting specific niche groups of potential customers
 - d. relying on individuals to recommend you to other people
- 2) The *Four Seasons Resort Hotel* chain gets a lot of its information about its customers from
 - a. questionnaires on its blog
 - b. individual, personal contacts
 - c. customer contacts on its blog
 - d. surveys carried out by third parties
- 3) The bar chart shows that the size of a firm affects how often it will publish content. Which of these statements is true?
 - a. The larger the firm the less often it will publish content daily
 - b. Medium sized firms tend to publish content weekly rather than daily
 - c. Small firms publish weekly more often than daily
 - d. Large firms adopt content marketing strategies more often than either small or medium firms do

- 4) Answer the question. Use complete sentences and your own words

Explain why *The Four Seasons Resort Hotels* chain's content marketing strategy is proving so successful.

- 5) Answer the question by referring to the bar chart

Why do you think large businesses consider daily rather than weekly publishing of content is a more effective way of ensuring audience engagement?

SECONDA PARTE

Il candidato scelga uno dei seguenti quesiti di Economia aziendale e presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

5. L'interpretazione dell'andamento finanziario ed economico della gestione richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi finanziaria ed economica del bilancio di Alfa spa al 31/12/2018 utilizzando gli opportuni indicatori.
6. Beta spa, impresa industriale monoprodotto, per far fronte alla domanda aggiuntiva pervenuta da un cliente, deve incrementare la produzione di 45.000 unità di cui solo un terzo è possibile produrre utilizzando l'attuale capacità produttiva. L'impresa valuta la possibilità di:
 - esternalizzare la produzione eccedente
 - acquisire impianti e assumere personale per incrementare la capacità produttiva.

Redigere il report che evidenzi l'analisi comparativa delle due alternative e le motivazioni della scelta operata per rispondere alla richiesta del cliente.

LINGUA INGLESE PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

*Choose **one** of the following tasks. Number your answer clearly to show which question you have chosen.*

Either

- 1) You work in a large company, in the marketing division, and would like to suggest to your supervisor that it would be a good idea to gather more information about your audience in order to make the Company's content marketing more successful. Write a short report of about 300 words saying why you think this, and how you could gather data both formally and informally, from prospective customers.

Or

- 2) Today, not only companies but also private individuals, you too probably, are using the internet and social media more and more for many different reasons. Write a 300-word essay about the advantages and disadvantages of this, referring to your personal experience and/or to the experiences of people you know.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa operante da anni nel settore alimentare, ha registrato negli ultimi due esercizi risultati economici negativi dovuti:

- al minor apprezzamento del marchio aziendale;
- alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi.

Dal Conto economico di Alfa spa al 31/12/2017 si traggono i seguenti dati:

Dati	Importi
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.230.000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	-700.000
21) utile (perdite) dell'esercizio	-1.650.000

Per recuperare il calo delle vendite e migliorare il risultato economico, Alfa spa intende realizzare, nell'esercizio 2018, quanto segue:

- stipulare accordi con alcuni produttori agricoli per ottenere la fornitura esclusiva di materia prima di elevata qualità a prezzi competitivi;
- investire nella fidelizzazione del rapporto con la distribuzione;
- investire nella comunicazione con il consumatore per informarlo sulla filiera produttiva e sulla qualità primaria dei prodotti;
- diversificare la produzione puntando su prodotti *gluten free*.

Per realizzare i nuovi prodotti si rende necessario organizzare una nuova linea produttiva all'interno del capannone di proprietà, attualmente destinato a magazzino, acquisendo i beni strumentali necessari attraverso contratti di acquisto e di leasing.

Il candidato dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2018 di Alfa spa, che evidenzino un miglioramento del risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento, rilevate nell'esercizio 2018 da Alfa spa, relative agli investimenti realizzati.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2018 di Alfa spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni, nel Patrimonio netto e nei Ratei e risconti.
3. Beta spa è un'impresa industriale che realizza due prodotti codificati ABB43 e ABB44 utilizzando per ciascun prodotto due tipi diversi di materie prime. Redigere il budget degli approvvigionamenti considerando che dall'andamento di mercato e dal budget delle vendite si traggono i seguenti dati:
 - domanda globale di mercato di entrambi i prodotti stimata in 800.000 unità;
 - obiettivo aziendale di quota di mercato 25%;
 - prezzo di vendita unitario rispettivamente di 120,00 euro e 150,00 euro.
4. Nel ruolo del responsabile di marketing di Gamma spa, impresa industriale, redigere il report con le proposte di marketing per rivitalizzare le vendite del prodotto MRL65. Il report deve evidenziare, tra l'altro:
 - le forme, i canali e gli strumenti della comunicazione aziendale che possono essere utilizzate per incrementare le vendite del prodotto;
 - la campagna promozionale ritenuta più idonea a incrementare le vendite, motivandone la scelta.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITRI, EA06, EA26 – AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

ITIR – ISTITUTO ECONOMICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE
ARTICOLAZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA e LINGUA INGLESE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte di cui uno di Economia aziendale e uno di Lingua Inglese.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa operante da anni nel settore alimentare, ha registrato negli ultimi due esercizi risultati economici negativi dovuti:

- al minor apprezzamento del marchio aziendale;
- alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi, fenomeno della globalizzazione del commercio illustrato da *Theodore Levitt* nel brano in lingua inglese di seguito riportato.

Dal Conto economico di Alfa spa al 31/12/2017 si traggono i seguenti dati:

Dati	Importi
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.840.000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	-62.000
21) utile (perdite) dell'esercizio	-125.000

Per recuperare il calo delle vendite e migliorare il risultato economico, Alfa spa intende realizzare, nell'esercizio 2018, quanto segue:

- stipulare accordi con alcuni produttori agricoli per ottenere la fornitura esclusiva di materia prima di elevata qualità a prezzi competitivi;
- investire nella fidelizzazione del rapporto con la distribuzione;
- investire nella comunicazione con il consumatore per informarlo sulla filiera produttiva e sulla qualità primaria dei prodotti;
- diversificare la produzione puntando su prodotti *gluten free*.

Per realizzare i nuovi prodotti si rende necessario organizzare una nuova linea produttiva all'interno del capannone di proprietà, attualmente destinato a magazzino, acquisendo i beni strumentali necessari attraverso contratti di acquisto e di leasing.

Read the text

Today, a powerful force is driving the world towards a converging commonality, and that force is technology. It has made communication, transport, and travel available to almost everyone. It has made isolated places and impoverished peoples eager for modernity's allurements. And now almost everyone, everywhere, wants all the things they have heard about, seen, or experienced via the new technologies.

The result is a new commercial reality—the emergence of global markets for standardized consumer products on a previously unimagined scale of magnitude. Corporations geared to this new reality benefit from enormous economies of scale in production, distribution, marketing, and management. By translating these benefits into reduced world prices, they can decimate competitors that still live in the disabling grip of old assumptions about how the world works.

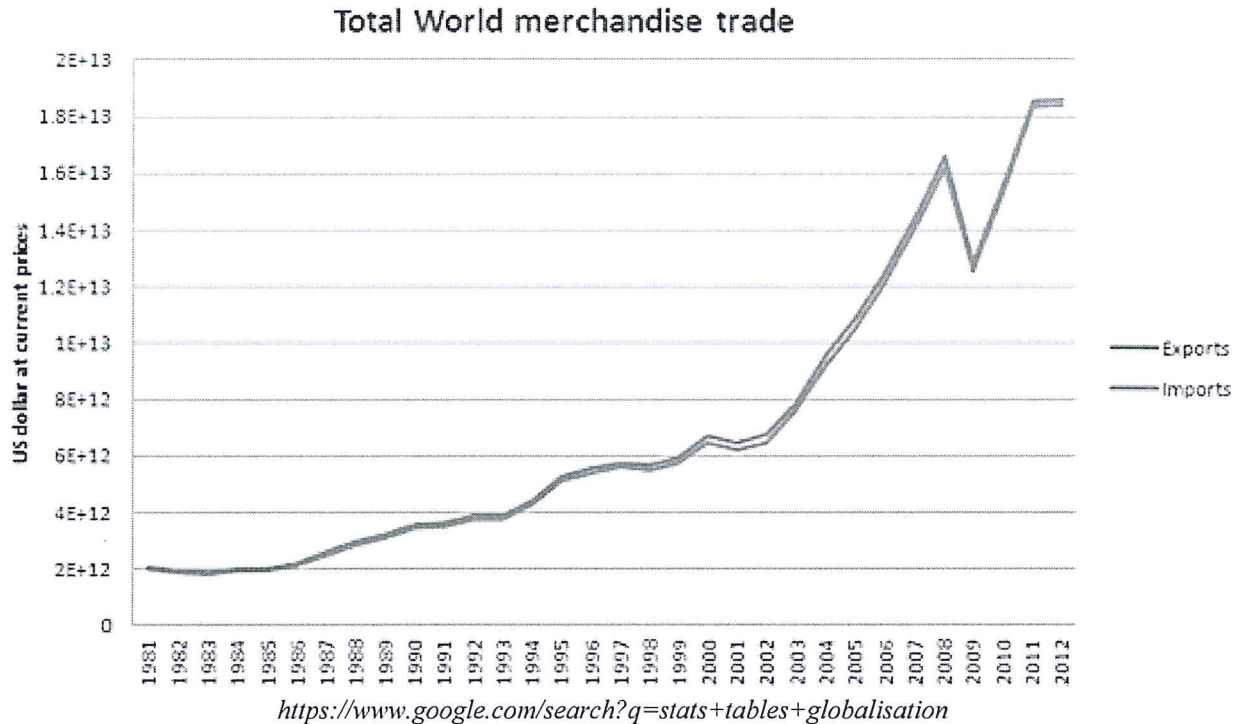
The globalization of markets is at hand. With that, the multinational commercial world nears its end, and so does the multinational corporation. The multinational and the global corporation are not the same thing. The multinational corporation operates in a number of countries, and adjusts its products and practices in each—at high relative costs. The global corporation operates with resolute constancy—at low relative cost—as if the entire world (or major regions of it) were a single entity; it sells the same things in the same way everywhere. Gone are the accustomed differences in national or regional preference.

Theodore Levitt

adapted from <https://hbr.org/1983/05/the-globalization-of-markets>

Il candidato dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per

- 1) redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma abbreviata al 31/12/2018 di Alfa spa, che evidenzino un miglioramento del risultato economico.
- 2) Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.
 - 2.1) Technology has
 - a) impoverished peoples and places
 - b) enabled mass production
 - c) changed the range and type of goods demanded by people
 - d) destroyed national and regional markets
 - 2.2) Who is worse affected by the new commercial scenario?
 - a) Those who live in poor communities
 - b) Those who ignore cultural differences between markets
 - c) Those who sell undifferentiated products
 - d) Those who market a variety of products customised to satisfy cultural differences
 - 2.3) Both multinational and global corporations seek markets worldwide, but
 - a) multinational corporations offer the same products everywhere at the same price
 - b) global corporations ignore local and national customer preferences
 - c) multinational corporations are not interested in the benefits of technology
 - d) global corporations are concerned with satisfying both mass and niche markets



Answer the question by referring to the graph.

- 3) “The globalization of markets is at hand.” Levitt, an economist, wrote that in 1983. Briefly describe the common overall trend in exports and imports in World Trade over the period shown in the graph and then decide whether his predictions have come true. Justify your answer.

Answer the question. Use complete sentences and your own words.

- 4) What, according to the text, are the advantages and disadvantages of product standardisation?

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti (uno di Economia aziendale e uno di Lingua Inglese) e per Economia aziendale presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

5. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio abbreviato dell'esercizio 2018 di Alfa spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni e nei Crediti e debiti.
6. I responsabili del controllo di gestione di Beta spa, impresa industriale monoprodotto, rilevano alla fine del mese di maggio uno scostamento negativo di 33.400,00 euro dei costi della manodopera diretta rispetto ai dati di budget dello stesso periodo. Redigere il report dal quale risultino le cause dello scostamento e le possibili scelte operative per il contenimento dei costi.

3. You work for the Head of Human Resources at an international online retail company. You have been tasked with organising a residential IT training course for about 70 warehouse managers operating in the countries of Northern Europe. Write an e-mail to an IT training company asking them to teach the course.
4. Everybody wants to change something sometimes. Think of something in the world around that you would like to change, and explain why. Write an article of about 300 words for your school magazine.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. Per la lingua inglese, è consentito l'uso di dizionari bilingue e monolingue di lingua generale.

ALLEGATO n. 3

**Griglie di valutazione
Prima e seconda prova e colloquio**

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Indicatori generali	Descrittori	Max. 60 punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura estremamente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura nel complesso chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura parzialmente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura poco chiara, non ordinata e non equilibrata tra le parti. 	10 8 6 4 2
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborato organico, coerente, con uso dei connettivi estremamente appropriato in tutti i passaggi. - Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi. - Elaborato nel complesso organico. - Elaborato parzialmente organico. - Elaborato disorganico. 	10 8 6 4 2
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico sempre appropriato e corretto. - Lessico complessivamente appropriato e corretto. - Lessico con alcune imprecisioni ma sufficientemente corretto. - Lessico elementare e con varie imprecisioni. - Lessico spesso scorretto e inappropriato. 	10 8 6 4 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> - Testo interamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo complessivamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo sufficientemente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo con alcuni errori grammaticali e/o sintattici. - Testo molto scorretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. 	10 8 6 4 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottime conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali. - Buone conoscenze e adeguati riferimenti culturali. - Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. - Scarse conoscenze e carenti riferimenti culturali. - Gravi lacune e assenza di riferimenti culturali. 	10 8 6 4 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità critica e di rielaborazione personale. - Buona capacità critica e di rielaborazione personale. - Sufficiente capacità critica e di rielaborazione personale. - Scarsa capacità critica e di rielaborazione personale. - Inadeguata capacità critica e di rielaborazione personale. 	10 8 6 4 2
Tipologia A – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	<ul style="list-style-type: none"> - Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Complessivo rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Inadeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna. 	10 8 6 4 2
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. 	10 8 6 4

	- Insufficiente.	2
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
Tipologia B – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Individuazione pienamente corretta degli elementi dell'argomentazione. - Individuazione sostanzialmente corretta degli elementi dell'argomentazione. - Individuazione per lo più corretta degli elementi dell'argomentazione. - Individuazione parziale degli elementi dell'argomentazione. - Individuazione scorretta degli elementi dell'argomentazione.	15 12 9 6 3
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	15 12 9 6 3
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
Tipologia C – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	15 12 9 6 3
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- Ottima padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Buona padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Sufficiente padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Scarsa padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Inadeguata capacità nell'articolazione della struttura espositivo-argomentativa.	15 12 9 6 3

• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Ottima.	10
	- Buona.	8
	- Sufficiente.	6
	- Scarsa.	4
	- Insufficiente.	2
Punteggio totale		

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Comprensione del testo 5	Comprensione e codifica inesatte e frammentarie	scarso	1
	Comprensione parziale e codifica superficiale	insufficiente	2
	Comprensione e codifica sostanzialmente complete e precise	sufficiente/discreto	3/4
	Comprensione e codifica del testo complete e precise, incluse le sfumature e i significati sottintesi pur attraverso inferenze	buono/ottimo	5
Interpretazione del testo 5	Interpretazione errata, capacità di rielaborazione pressoché nulla, forma scorretta e poco chiara	scarso	1
	Interpretazione superficiale e spesso imprecisa, con rari cenni di rielaborazione personale e forma poco chiara e poco corretta.	insufficiente	2
	Interpretazione chiara e corretta, con considerazioni abbastanza ben sviluppate ed argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	sufficiente/discreto	3/4
	Interpretazione completa, chiara e corretta con considerazioni significative, ben articolate ed espresse in forma corretta e coesa	buono/ottimo	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia 5	Nulla o frammentaria	scarso	1
	Incompleta	insufficiente	2
	Sostanzialmente completa e supportata da argomentazioni appropriate anche se talvolta articolate in modo schematico o semplicistico.	Sufficiente/discreto	3/4
	Completa e supportata dai necessari elementi di giustificazione	buono/ottimo	5
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica 5	Testo scarsamente organizzato, non elaborato, linguisticamente scorretto	scarso	1
	Testo confuso, scarsamente coeso, espresso in una forma spesso scorretta e stentata	insufficiente	2
	Testo coerente e coeso, con argomentazioni espresse in maniera chiara e nel complesso corretta.	sufficiente/discreto	3/4
	Testo coerente e coeso, espresso in modo chiaro e scorrevole, con notevole ricchezza di lessico ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche.	buono/ottimo	5

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

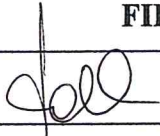
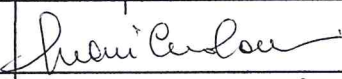
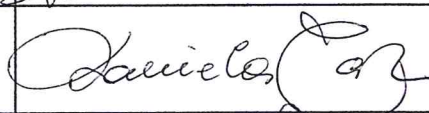
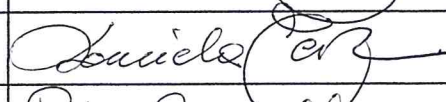
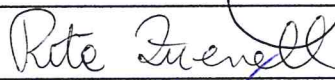
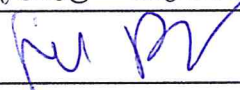

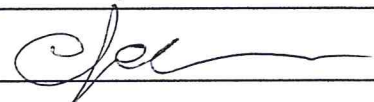

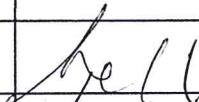
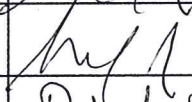
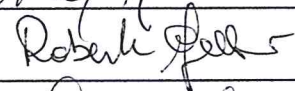
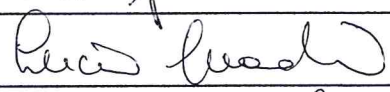
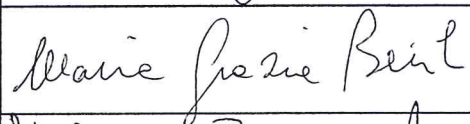
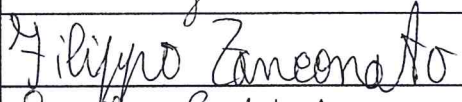
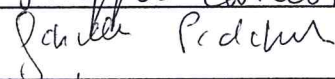
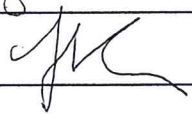
(allegato al documento del consiglio di classe)

ALUNNO/A.....classe/sezione.....indirizzo.....

Parametri di riferimento in relazione allo svolgimento del colloquio dell'Esame di Stato	Livello raggiunto per ciascun parametro				
	Grav. Insuff	Insuff.	Suff	Buono	Ottimo
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Analisi di testi, documenti, esperienze, progetti e/o problemi proposti dalla Commissione, in conformità al percorso didattico delineato dal Documento del Consiglio di Classe					
Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal decreto legislativo n.77/2005. Descrizione dell'attività svolta, collegamento con le competenze acquisite e ricadute di tipo orientativo.					
Valutazione delle attività, dei percorsi e dei progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, illustrata nel Documento del Consiglio di Classe, coerentemente con gli obiettivi del PTOF.					
Capacità di argomentare le risposte fornite, anche con riferimento alle prove scritte, utilizzando efficacemente le competenze che caratterizzano il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi prescelto.					

PUNTEGGIO TOTALE/20/ventesimi
	(in numeri)	(in lettere)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione cattolica	Lorena Vuerich	
2	Matematica	Marilena Cavicchi	
3	Lingua e letteratura Italiana	Daniela Testa	
4	Storia	Daniela Testa	
5	Scienze Motorie e sportive	Rita Zuenelli	
6	Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	Sara Perinelli	
7	Economia Aziendale (sez. A)	Monica Ferraresi	
8	Lingua Inglese(sez. A)	Caterina Gallerani	
9	Seconda lingua comunitaria (Francese) (sez. A)	Donatella Corazza	
10	Diritto (sez. A)	Anna Poppi	
11	Economia politica (sez.A)	Anna Poppi	
12	Economia Aziendale e geopolitica (sez. E)	Roberta Gallini	
13	Lingua Inglese(sez. E)	Lucia Guaraldi	
14	Seconda lingua comunitaria (Francese) (sez. E)	Maria Grazia Bettoli	
15	Terza lingua straniera (Spagnolo)(sez. E)	Filippo Zanconato	
16	Diritto (sez. E)	Gabriella Podobnich	
17	Relazioni Internazionali (sez.E)	Giovannamaria Valentini	

La DIRIGENTE SCOLASTICA


Dott.ssa Annamaria Barone Freddo

